

Marina Falcinelli Valeria Mazzetti Maria Benedetta Poggio



un

due

tre



... nuove

storie

VOLUME

3

corso di **lingua**

**italiana**

per la scuola primaria

## GUIDA PER IL DOCENTE

di **Alessandra Brunetti**  
e **Cristina Ferrari**



LE MONNIER

con **ME•book**  
Lavagna Multimediale  
Interattiva  
(LIM)





## **GUIDA PER L'INSEGNANTE**

di Alessandra Brunetti e Cristina Ferrari

corso di **l i n g u a**

**i t a l i a n a**

*per la scuola primaria*



Questo ebook contiene materiale protetto da copyright e non può essere copiato, riprodotto, trasferito, distribuito, noleggiato, licenziato o trasmesso in pubblico, o utilizzato in alcun altro modo ad eccezione di quanto è stato specificamente autorizzato dall'editore, ai termini e alle condizioni alle quali è stato acquistato o da quanto esplicitamente previsto dalla legge applicabile.

Qualsiasi distribuzione o fruizione non autorizzata di questo testo così come l'alterazione delle informazioni elettroniche sul regime dei diritti costituisce una violazione dei diritti dell'editore e dell'autore e sarà sanzionata civilmente e penalmente secondo quanto previsto dalla Legge 633/1941 e successive modifiche.

Questo ebook non potrà in alcun modo essere oggetto di scambio, commercio, prestito, rivendita, acquisto rateale o altrimenti diffuso senza il preventivo consenso scritto dell'editore. In caso di consenso, tale ebook non potrà avere alcuna forma diversa da quella in cui l'opera è stata pubblicata e le condizioni incluse alla presente dovranno essere imposte anche al fruitore successivo.

---

<i>Redazione</i>	Lucia Ermice
<i>Progetto grafico</i>	Compos 90
<i>Impaginazione</i>	Compos 90
<i>Copertina</i>	Angela Garignani
<i>Disegni</i>	Saccovallarino (Elisa Vallarino e Mauro Sacco)

---

L'editore fornisce – per il tramite dei testi scolastici da esso pubblicati e attraverso i relativi supporti – link a siti di terze parti esclusivamente per fini didattici o perché indicati e consigliati da altri siti istituzionali. Pertanto l'editore non è responsabile, neppure indirettamente, del contenuto e delle immagini riprodotte su tali siti in data successiva a quella della pubblicazione, distribuzione e/o ristampa del presente testo scolastico.

Per eventuali e comunque non volute omissioni e per gli aventi diritto tutelati dalla legge, l'editore dichiara la piena disponibilità.

*Per informazioni e segnalazioni:*

**Servizio Clienti Mondadori Education**

e-mail [servizioclienti.edu@mondadorieducation.it](mailto:servizioclienti.edu@mondadorieducation.it)

numero verde **800 123 931**

# INDICE

<b>Obiettivi generali</b> .....	<b>4</b>	<b>Unità 4 Ho mal di pancia</b> .....	<b>32</b>
<b>Struttura e contenuti del volume 3</b> .....	<b>4</b>	Giochi .....	<b>38</b>
<b>Funzione e uso della storia</b> .....	<b>5</b>	<b>Alla prova! 1-2-3-4</b> .....	<b>39</b>
<b>Le fasi di presentazione della storia</b> .....	<b>5</b>	<b>Unità 5 Che Cosa fai?</b> .....	<b>42</b>
1 Indovina il contenuto .....	<b>5</b>	Giochi .....	<b>48</b>
2 Osserva e ascolta .....	<b>5</b>	<b>Unità 6 Andiamo in pizzeria?</b> .....	<b>49</b>
3 Ascolta e ripeti .....	<b>6</b>	Giochi .....	<b>56</b>
4 Teatrino .....	<b>6</b>	<b>Unità 7 Che ora è?</b> .....	<b>57</b>
<b>Attività di pratica</b> .....	<b>6</b>	Giochi .....	<b>61</b>
<b>Canzoni e filastrocche, giochi</b> .....	<b>6</b>	<b>Unità 8 Devo partire lunedì</b> .....	<b>62</b>
<b>Verifica e valutazione</b> .....	<b>6</b>	<b>Alla prova 5-6-7-8</b> .....	<b>68</b>
<b>Alcuni consigli pratici per l'insegnante</b> .....	<b>7</b>	<b>Pianeta Italia</b> .....	<b>71</b>
<b>Il parlato e la produzione orale</b> .....	<b>8</b>	<b>Giochiamo</b> .....	<b>75</b>
<b>IL ME book</b> .....	<b>8</b>	<b>Verifiche</b>	
<b>Il linguaggio della classe</b> .....	<b>9</b>	Unità 1 .....	<b>76</b>
<b>Un, due, tre... nuove storie e i DSA</b> .....	<b>10</b>	Unità 2 .....	<b>77</b>
<b>Benvenuti!</b> .....	<b>12</b>	Unità 3 .....	<b>78</b>
<b>Unità 1 Un nuovo amico</b> .....	<b>13</b>	Unità 4 .....	<b>79</b>
Giochi .....	<b>17</b>	Unità 5 .....	<b>80</b>
<b>Unità 2 Che nome strano!</b> .....	<b>18</b>	Unità 6 .....	<b>82</b>
Giochi .....	<b>25</b>	Unità 7 .....	<b>84</b>
<b>Unità 3 Dove abiti?</b> .....	<b>26</b>	Unità 8 .....	<b>86</b>
Giochi .....	<b>31</b>	Pianeta Italia .....	<b>88</b>
		<b>Soluzioni delle schede di verifica</b> .....	<b>90</b>
		<b>Materiali fotocopiables</b> .....	<b>92</b>

**UN DUE TRE ... Nuove Storie** è un corso di italiano rivolto ad alunni dai quattro agli undici anni che si avvicinano allo studio della lingua italiana come lingua straniera o come L2.

Con **UN DUE TRE... Nuove Storie** l'apprendimento della lingua avviene attraverso storie, canzoni, filastrocche e attività di pratica proprie del livello di conoscenza e competenza degli alunni in contesti vari e motivanti.

Il corso si articola in cinque volumi differenziati sulla base della progressione linguistica e dello sviluppo psicofisico del bambino.

Obiettivo di **UN DUE TRE ... Nuove Storie** è quello di sviluppare nel bambino capacità linguistiche e comunicative in lingua italiana e, parallelamente, capacità cognitive, affettive, sociali, culturali per permettergli di comunicare in una lingua diversa dalla sua e di inserirsi in contesti differenti dai suoi.

## OBIETTIVI GENERALI

Al termine del corso i bambini saranno in grado di comunicare in italiano attraverso semplici frasi. In particolare saranno in grado di:

- comprendere semplici testi orali relativi a situazioni conosciute;
- interagire nelle attività abituali della classe in situazioni di comunicazione reale;
- utilizzare la lingua italiana in situazioni abituali (ad esempio nel salutare, presentarsi ecc.);
- utilizzare, nell'apprendimento della lingua italiana, le esperienze e le capacità sviluppate nell'apprendimento della lingua madre e sviluppare progressivamente strategie di apprendimento autonomo.

## STRUTTURA E CONTENUTI DEL VOLUME 3

Le otto unità che formano il volume 3 si aprono con una **storia di presentazione**, che fa da filo conduttore di tutto il libro. La storia veicola gli obiettivi dell'unità in termini di funzioni, grammatica e lessico.

Seguono numerose **attività di pratica** di tipologie diverse (abbinamento, completamento, vero/falso, domande aperte ecc., incluse canzoni, poesie, filastrocche) per fissare e consolidare lessico, strutture e funzioni. La presentazione di una nuova funzione è caratterizzata da un titolo sulla pagina che evidenzia l'obiettivo linguistico-strutturale.

A fine unità la rubrica propone una pagina di sintesi delle strutture presentate attraverso l'osservazione guidata, in cui la presenza delle immagini favorisce la comprensione.

Ogni 4 unità, nella sezione **Alla Prova!**, gli alunni eseguono una verifica dei contenuti appresi nelle 4 unità precedenti e acquisiscono consapevolezza dei propri progressi.

Alle otto unità di apprendimento fanno seguito:

**Pianeta Italia**, una sezione dedicata alla ‘civiltà’ italiana che varia per ciascun volume. Il terzo volume propone, tra l’altro, una panoramica dei principali parchi di divertimento italiani;

**Giochiamo** schede, storie e giochi per fissare i contenuti e divertirsi insieme;

**Le tue parole**, un glossario illustrato del lessico appreso suddiviso per aree tematiche.

## FUNZIONE E USO DELLA STORIA

Le due pagine iniziali di ciascuna unità presentano sempre un dialogo tra più personaggi, che sono i protagonisti delle avventure e accompagnano gli alunni per quattro volumi del corso.

La storia proposta nelle pagine di apertura ha l’obiettivo di stimolare la curiosità e l’interesse degli alunni e di esporli a brani di lingua viva, adatta al livello e all’esperienza di questa fascia di età; la funzione di queste pagine è anche quella di introdurre il nuovo lessico, le strutture e le funzioni linguistiche che saranno attivate nel corso dell’unità. È opportuno dunque riascoltare il dialogo più volte, anche durante il percorso, per permettere alla classe di familiarizzare con la lingua e con il contesto.

È consigliabile non soffermarsi troppo sulle singole parole o strutture, che, a questo livello, vengono presentate per l’assimilazione globale.

Nel terzo volume il gruppo di amici già incontrati nei volumi precedenti (Luca, Matteo, Mina, Camilla con il suo cane Billo e il ‘narratore’ Adriano il gabbiano) incontrano uno strano essere venuto da un pianeta sconosciuto: si tratta dell’alieno ZRB21, giunto sulla terra dal pianeta ABC.

Il confronto con l’altro, con le sue strane abitudini, fa dunque da sfondo alle avventure dei quattro bambini, che dovranno fare i conti con un modello e uno stile di vita molto differenti dai loro.

## LE FASI DI PRESENTAZIONE DELLA STORIA

### 1 INDOVINA IL CONTENUTO

Gli alunni familiarizzano con il contenuto attraverso l’osservazione delle illustrazioni.

Sollecitate gli alunni a guardare i fumetti con attenzione e a fare anticipazioni nella loro lingua sul contenuto della storia. Spiegate, anche utilizzando i gesti, il contesto e i fatti salienti della storia.

### 2 OSSERVA E ASCOLTA

La classe ascolta la storia e segue osservando le illustrazioni.

Fate ascoltare la registrazione e chiedete di prestare attenzione ai suoni e all’intonazione. Rispondete a eventuali domande e chiarite ciò che gli alunni non capiscono.

### 3 ASCOLTA E RIPETI

L'insegnante assegna ciascun ruolo a un gruppo di alunni, che ripete le battute del personaggio assegnato, seguendo la registrazione.

Questo ascolto è finalizzato alla ripetizione della storia. La classe può essere divisa in tanti gruppi quanti sono i personaggi.

### 4 TEATRINO

È la fase della drammatizzazione, nella quale gli alunni si immedesimano nei personaggi della storia e ne riproducono le parole. Gli alunni ripetono, sempre in gruppo, con l'ausilio della registrazione e con l'aiuto delle immagini del libro.

## ATTIVITÀ DI PRATICA

Le attività di pratica includono prove di ascolto, esercizi di ripetizione di lessico e dialoghi, attività di completamento, collegamento, vero/falso e sono finalizzate alla memorizzazione e all'assimilazione della lingua.

## CANZONI E FILASTROCCHES, GIOCHI

Il testo propone l'ascolto, la ripetizione e la memorizzazione di numerose canzoni, filastrocche poesie, alcune delle quali prodotte per il libro e altre recuperate dalla tradizione letteraria infantile. Questa guida propone, alla fine di ciascuna unità e in fondo al libro, una serie di stimoli ludici da utilizzare in classe per motivare gli alunni e permettere loro di apprendere attraverso il movimento.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Come abbiamo detto, nella sezione **Alla prova!** nel testo dell'alunno sono presenti sedici schede di ripasso, collocate rispettivamente dopo le unità 4 e 8. Per ciascuna unità sono presenti due schede che possono essere utilizzate come una prima verifica quando i contenuti dell'unità sono stati esplorati, per permettere all'alunno di valutare il proprio lavoro e per dare all'insegnante l'opportunità di valutare i progressi della classe.

In fondo a questa guida l'insegnante troverà altre schede per la verifica dei contenuti, suddivise per unità o per area tematica; tali schede possono essere utilizzate sia come ulteriore pratica sia come verifica sommativa in classe.



## ALCUNI CONSIGLI PRATICI PER L'INSEGNANTE

- 1.** Per creare una rassicurante routine giornaliera, iniziate ogni lezione salutando gli alunni e sollecitandoli a rispondere al saluto. Poi fate l'appello e interrogate la classe sulla ragione di eventuali assenze dei compagni, come nell'esempio.  
Insegnante: "Come mai non c'è Paul? Che cos'ha? È malato?"  
Sollecitate le risposte e correggete eventuali errori ripetendo correttamente le frasi esposte dagli alunni.  
Potete poi far ripetere una canzoncina o una filastrocca che sapete gradita alla classe. Questo servirà a creare un'atmosfera motivante e rilassata.  
Continuate riprendendo brevemente i contenuti appresi nella lezione precedente. Sono sufficienti pochi minuti per riportare alla memoria gli elementi noti e preparare alla fase successiva, cioè la presentazione del nuovo materiale.
- 2.** Dedicate una cura particolare alla fase di presentazione, che ha lo scopo di far familiarizzare la classe con il nuovo contesto (lessico, strutture, funzioni, espressioni ecc.).  
Fate uso di materiale vario, oltre e quello fornito dal libro (immagini prodotte da voi, ritagliate da giornali, oggetti...) per far assimilare meglio il contenuto di ciò che gli alunni apprendono.
- 3.** Controllate che le istruzioni delle varie attività siano comprese da tutti. Spiegatele più di una volta nel caso di dubbi o incertezze; all'inizio potrete anche usare la lingua materna degli alunni. Sapere con esattezza in che cosa consista il compito da svolgere è la premessa necessaria per una corretta esecuzione dell'attività.
- 4.** Nella divisione in gruppi di lavoro abbiate cura di formare gruppi disomogenei, nei quali siano presenti bambini con livelli di apprendimento diversi. L'apprendimento cooperativo risulta più significativo quando i componenti dei gruppi hanno competenze miste. I bambini con maggiori competenze faranno da modello e da stimolo agli altri, i quali, a loro volta, saranno maggiormente stimolati a dare il proprio apporto al gruppo, soprattutto in situazioni non competitive.
- 5.** Pianificate i tempi della lezione in modo che l'insegnamento risulti efficiente ed efficace. Cercate di avere sempre a disposizione un gioco o un'attività motivante da proporre nei momenti 'critici' della lezione, quando l'attenzione cala e la classe ha necessità di una pausa.

## IL PARLATO E LA PRODUZIONE ORALE

Nel corso **UN DUE TRE... Nuove Storie** gli alunni hanno numerose occasioni di scambi verbali, a partire dal dialogo di presentazione in apertura di unità, che integra la fase di ascolto con la ripetizione e la (ri)produzione orale del dialogo durante la fase di drammatizzazione, nella quale i bambini, opportunamente stimolati, hanno la possibilità di modificare le battute generando così nuovi contenuti.

Oltre all'ascolto e alla ripetizione di filastrocche, poesie e canzoni (particolarmente utili per fissare il lessico in maniera più profonda e duratura), il corso propone tipologie di esercizi (descrizione, completamento, racconto personale ecc.) che si prestano ad essere utilizzati dapprima come attività di produzione orale e, in un secondo momento, come attività finalizzate al potenziamento dell'abilità di scrittura.

## IL ME BOOK

Il Me book allegato a questa guida è molto più che la semplice versione digitale del libro.

Avendo a disposizione una lavagna interattiva, o un computer collegato a un proiettore, infatti, l'insegnante può intervenire direttamente sul testo e sulle immagini, ottenendo una presentazione dei contenuti personalizzata e maggiormente in linea con le proprie esigenze didattiche e, soprattutto, con le necessità di apprendimento dei propri alunni.

Il Me book permette infatti, in modo semplice ed intuitivo:

- di visualizzare le pagine del libro
- di muoversi tra le pagine in diversi modi
- di accedere a pagine specifiche, utilizzando l'indice tematico
- di visualizzare le pagine che contengono determinate parole
- di ingrandire le pagine
- di isolare, ed ingrandire immagini e parole
- di evidenziare, con diversi colori, porzioni di testo
- di inserire segnalibri
- di aggiungere note ed appunti per integrare il testo, utilizzando diversi stili di formattazione
- di accedere alle pagine in cui sono inseriti note e segnalibri grazie ad un menù specifico.

## IL LINGUAGGIO DELLA CLASSE

Il linguaggio usato quotidianamente in classe favorisce la creazione di situazioni comunicative che stimolano la partecipazione attiva degli alunni.

Diamo qui di seguito gli elementi linguistici e le espressioni che sono più frequentemente usati:

<b>Salutare e congedarsi</b>	<b>Iniziare la lezione</b>	<b>Fare l'appello</b>
Ciao! Buon giorno! Buona sera! Benvenuto/a/i/e! Arrivederci! A domani!	Buon giorno bambini! Tutto bene? Cominciamo!	Facciamo l'appello Presente! Assente!
<b>Dare istruzioni</b>	<b>Organizzare giochi/cantare</b>	<b>Incoraggiare</b>
Seduti! In piedi! Vai/andate alla lavagna! Vieni/venite qui! Chiudi/chiudete la porta/ la finestra! Apri/aprite il libro/ il quaderno alla pagina... Ascolta/ascoltate! Leggi/leggete! Ripeti/ripetete! Scrivi/scrivete! Disegna/disegnatel! Copia/copiate! Lavorate in coppia/in gruppo!	Giochiamo ... a tombola/ al gioco dell'oca ecc. Tocca a me/te/voi/loro Facciamo due/tre gruppi  Cantiamo una canzone! Una strofa per uno... Ora il ritornello...	Bene! Benissimo! Bravo/a/i/e! Prova/provate! Dai, riprova! Ancora una volta!
<b>Mantenere la disciplina</b>	<b>Formule di cortesia</b>	<b>Chiedere chiarimenti</b>
Ora basta! Silenzio! Calma! Tutti a posto!	Per piacere Grazie Prego Scusi	Che cosa significa...? Come si dice? Scusi, non capisco... Non lo so Non mi ricordo

## UN, DUE, TRE... NUOVE STORIE E I DSA

### CHE COSA SONO I DSA?

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (convenzionalmente identificati con l'acronimo DSA) comprendono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia. Tali disturbi interessano uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo), lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale.

La dislessia, in particolare, è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere in modo corretto e fluente. Non è causata da un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici, né da deficit sensoriali o neurologici. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché non può farlo in maniera automatica: si stanca quindi rapidamente e commette molti errori.

### COME SI MANIFESTA LA DISLESSIA?

Si manifesta con una lettura scorretta e/o lenta e spesso coinvolge anche la comprensione del testo scritto. Il bambino dislessico, a volte, non riesce a memorizzare sequenze come le lettere dell'alfabeto, i giorni della settimana, i mesi dell'anno. Può fare confusione per quanto riguarda i rapporti spaziali e temporali (destra/sinistra, ieri/domani, prima/dopo, lettura dell'orologio) e può avere difficoltà a copiare dalla lavagna e a prendere nota delle istruzioni impartite oralmente.

### COSA DEVONO FARE E NON FARE GLI INSEGNANTI?

Innanzitutto l'insegnante deve riconoscere e accogliere la "diversità", cercando di mettere a proprio agio il bambino dislessico e accettando i suoi 'stili' di apprendimento.

Ecco un elenco molto sintetico delle cose da fare e da non fare nel rapporto educativo con l'alunno dislessico.

SÌ	NO
<ul style="list-style-type: none"> <li>– creare e mantenere routine giornaliere</li> <li>– fornire istruzioni e spiegazioni chiare e, quando necessario, ripeterle più volte</li> <li>– avere tolleranza nell'errore</li> <li>– elogiare gli sforzi e i risultati positivi</li> <li>– privilegiare l'approccio audio-orale</li> <li>– utilizzare strumenti alternativi alla pura lettura (audio, video, computer, LIM )</li> <li>– predisporre attività specifiche quali cartelloni, mappe concettuali, tabelle riassuntive, esercizi di abbinamento parola-immagine, drammatizzazione ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– far leggere il bambino a voce alta</li> <li>– evitare l'apprendimento mnemonico (es. dare liste di parole da imparare)</li> <li>– correggere tutti gli errori nei testi scritti</li> <li>– far copiare dalla lavagna</li> </ul>

## CHE COSA PREVEDE *UN, DUE, TRE...* NUOVE STORIE PER GLI ALUNNI DISLESSICI?

A differenza dell'inglese o del francese, l'italiano è una lingua a ortografia trasparente, in cui vi è, se non in rare eccezioni, una corrispondenza diretta tra grafema e fonema: a ogni suono corrisponde generalmente un unico segno grafico e viceversa.

Questo è sicuramente un elemento che può facilitarne l'apprendimento da parte dell'alunno straniero dislessico.

Il corso **UN DUE TRE... Nuove Storie** mostra una particolare attenzione per gli alunni dislessici poiché si basa su un approccio comunicativo che fa dell'ascolto il punto centrale dell'apprendimento. In ogni unità sono presenti tipologie di attività che utilizzano le immagini in abbinamento all'ascolto, senza prevedere l'uso della scrittura. Ecco alcuni esempi:

- ascolta e ripeti
- ascolta e indica
- ascolta e collega
- ascolta e rispondi
- osserva e collega l'immagine alla parola
- tavole riassuntive finali di ciascuna unità (**Osserva**)

Molte attività di lettura, inoltre, prevedono l'utilizzo di immagini da sostituire con la parola corrispondente e numerosi testi di ascolto si prestano alla drammatizzazione in classe.

## BENVENUTI!

Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Presentare e descrivere se stessi (ripasso)	Età, numeri, colori Sono, mi chiamo; ho... anni. Il mio cibo preferito è ...	Verbi <i>avere, essere, chiamarsi</i> (ripasso)

Le prime quattro pagine di questo volume hanno lo scopo di ripassare i nomi dei personaggi dei volumi 1 e 2 (per chi li ha già utilizzati in precedenza) o di presentarli a chi non li conosce. Si tratta di due maschi (Matteo e Luca), due femmine (Camilla e Mina), un cane (Billo, il cane di Camilla). Il gabbiano Adriano, come nei precedenti volumi, è la voce narrante e ha la funzione di presentare e commentare i contesti di situazione.

**Pagina 4, esercizio 1, traccia 3** Ascolta e leggi. Poi numera.

Mostrate alla classe i quattro bambini e Adriano e chiedete di dirne il nome.

Poi fate ascoltare e numerare. Quindi affidate la parte dei 5 personaggi a 5 bambini e fate ripetere a turno.

1. Ciao a tutti! Mi chiamo Adriano e sono... un gabbiano! Adoro il pesce!
2. Mi chiamo Luca e ho 8 anni. Ho i capelli corti e scuri e porto gli occhiali. Il mio cibo preferito è il gelato.
3. Io sono Camilla e ho nove anni. Sono alta e magra e ho i capelli rossi. Il mio cibo preferito è la frutta.
4. Il mio nome è Matteo. Anche io ho 9 anni. Mi piacciono la pizza e la pasta.
5. Il mio nome è Mina. Ho i capelli lunghi e neri. A me piacciono tanto i biscotti.
6. Io mi chiamo Billo e sono il cane di Camilla. Mi piace la carne.

**Pagina 5, esercizio 2** Scrivi i nomi sotto i disegni.

Si tratta dell'estensione dell'esercizio precedente.

Cogliete l'occasione per far descrivere i personaggi da parte dei bambini, aiutandoli anche con domande specifiche; ad esempio chiedete: "Di che colore sono i capelli di Matteo?, Mina ha i capelli lunghi o corti?, Chi porta gli occhiali?, A chi piace il pesce?"

**Pagina 5, esercizio 3** Disegnati (o incolla una foto) e completa la tua descrizione.

L'attività permette di ripassare le semplici strutture che gli alunni hanno appreso relativamente alla descrizione di se stessi. Fate completare e poi chiedete, a turno, di ripetere senza guardare il libro.

Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Salutare e presentarsi,  Descrivere l'aspetto fisico e abbigliamento	Parti del corpo e qualità fisiche  Colori e abbigliamento  Sono... Ho i capelli... e gli occhi...  Indosso una camicia...	I verbi <i>avere</i> e <i>essere</i> (ripasso) Uso dell'avverbio <i>troppo</i>  Plurale dei nomi e degli aggettivi  Concordanza

In questa unità fa la sua comparsa ZRB21, l'alieno che accompagnerà i protagonisti per tutto il libro.

Prima dell'ascolto soffermatevi sulle illustrazioni delle pagine 6 e 7 spiegando alla classe il contesto e facendo eventualmente domande (in italiano o nella lingua madre, a seconda del livello di conoscenza).

Indicate poi l'astronave dicendo: "Questa è un'astronave, viene dallo spazio, è caduta sulla cuccia di Billo! Dall'astronave esce qualcuno. Chi è? Sarà un extraterrestre?"

Procedete quindi con alcune domande sui bambini (dove sono, come si sentono) e su Billo, ad esempio: "Billo è contento secondo voi? No, è spaventato".

Fate alcune domande anche sull'illustrazione di pag. 7, concentrandovi sull'aspetto fisico del robot: "Com'è l'extraterrestre? Alto o basso? Magro o grasso?" e poi avviate la registrazione.

**Pagina 6, esercizio 1, traccia 5** Ascolta e osserva. Poi leggi.

*Adriano:* Oggi non c'è scuola. È festa. I bambini sono a casa e giocano con un videogioco. Ma... che succede? Perché Billo abbaia?

*Camilla:* Oh, no! Guardate! La cuccia di Billo è tutta rotta!

*Luca:* Che cosa c'è sul tetto? È un'astronave?

*Mina:* E quello? Quello chi è? È un robot?

*Adriano:* Chi c'è in giardino? Non è un robot! È... un extraterrestre!

*Luca:* È piccolo e magro, ha due antenne sopra la testa e una tuta spaziale!

*Mina:* Che paura...! Però sorride e... Billo non abbaia più... Usciamo?

*Camilla:* Sì, dai! Usciamo! Billo non ha paura!

**Pagina 7, esercizio 2, traccia 5** Ascolta di nuovo: Vero (V) o Falso (F)?

Dopo aver riascoltato una o più volte il dialogo fate eseguire l'esercizio singolarmente o a coppie. Infine correggete insieme a tutta la classe.

*Soluzione*

1. F (sono a casa); 2. V; 3. F (è piccolo e magro); 4. V; 5. V

**Pagina 8, esercizio 3** Scrivi le parole al posto giusto.

Ripassate con la classe il lessico relativo al corpo (che gli alunni dovrebbero già conoscere) e ripetete le parole ad alta voce. Potete utilizzare immagini preparate da voi oppure, se avete a disposizione la lavagna interattiva, visualizzare il lessico presente sul ME book. Invitate poi la classe a eseguire l'esercizio, che consiste nel collegare con una freccia le parole alle parti del corpo corrispondenti.

*Soluzione (dall'alto a sinistra in senso orario)*

Antenna, bocca, braccio, mano, piede, gamba, naso, orecchio, occhio.

**Pagina 9, esercizio 4** Leggi e scrivi i numeri.

Si tratta di un esercizio di lettura silenziosa e comprensione del testo.

Fate leggere le quattro descrizioni oppure leggetele voi stessi a voce alta.

I bambini comprendono e abbinano il testo all'immagine corrispondente numerandola.

*Soluzione (dall'alto a sinistra in senso orario)*

4 – 3 – 2 – 1

**Pagina 9, esercizio 5** E tu come sei? Disegnati in modo strano e scrivi.

Invitate ora i bambini a disegnare se stessi in modo inusuale (occhi, capelli, forma del corpo, bocca ecc.) e a produrre una breve descrizione seguendo il modello sul libro.

**Pagina 10, esercizio 6** Completa le descrizioni.

In questa attività per la descrizione si utilizza la terza persona singolare: ripassate il verbo *essere* e *avere* prima di procedere all'esecuzione dell'esercizio, che prevede di completare i testi con le parole in alto nella pagina.

Gli alunni possono lavorare individualmente, a coppie o in piccoli gruppi.

*Soluzione*

Carla è una bambina *alta e magra*. Ha i *capelli* ricci e neri. Gli occhi sono *marroni*.

ZX10 è un *alieno* basso e *grasso*. I suoi capelli sono *lunghi* e viola e gli occhi sono *gialli*.

Paolo è un *bambino* basso e *magro*. Ha i capelli *corti* e *biondi*. I suoi occhi sono *verdi*.



**Pagina 11, esercizio 7, traccia 6** Ascolta e osserva: Vero o Falso?

Fate ascoltare la registrazione un paio di volte per permettere di familiarizzare con il contenuto (descrizioni di personaggi diversi tra loro). Quindi fate eseguire l'esercizio.

1. È un extraterrestre. Ha i capelli rossi e gli occhi blu;
2. È una bambina. Ha gli occhi marroni e i capelli neri;
3. È una bambina alta e magra con capelli biondi e occhi azzurri;
4. È un extraterrestre. È basso e grasso e non ha le antenne;
5. È un bambino con i capelli corti e biondi. Ha gli occhi azzurri.
6. È un extraterrestre alto e magro. Ha il naso lungo, gli occhi blu e i capelli gialli;
7. È un bambino. È alto e magro. I capelli sono neri e gli occhi sono marroni;
8. Ha i capelli lunghi e neri e gli occhi sono marroni. È un bambino.
9. È un extraterrestre basso e grasso. Ha i capelli arancioni e gli occhi gialli. Ha tre antenne e non ha le orecchie.

*Soluzione*

1. V; 2. F (ha i capelli biondi); 3. F (è grassa); 4. F (ha le antenne); 5. V; 6. F (è grasso); 7. V; 8. F (è una bambina); 9. V

**Pagina 12, esercizio 8, traccia 7** Ascolta e leggi la descrizione. Poi completa e colora il disegno dell'extraterrestre.

Gli alunni ascoltano e colorano le varie parti del corpo dell'extraterrestre.

Si chiama YQ80R. È basso e grasso e di colore verde. Ha quattro braccia e tre gambe. Le mani sono piccole e i piedi sono lunghi.

Ha tre occhi rossi, due orecchie piccole nere e la bocca grande e viola. Anche i capelli sono viola.

Sopra la testa ha due antenne arancioni.

Non ha il naso, però ha una lunga coda rosa.

**Pagina 13, esercizio 9** Disegna tu un extraterrestre e coloralo come vuoi. Poi inventa anche un nome.

Sollecitate gli alunni a disegnare un extraterrestre a loro piacimento e a dargli/le un nome. L'extraterrestre deve comunque avere alcune caratteristiche fisse (occhi, capelli, gambe, braccia) e alcune variabili (antenne, coda) per poter eseguire l'esercizio successivo.

**Pagina 13, esercizio 10** Ora descrivilo, aiutati con le domande.

I bambini completano la descrizione dell'extraterrestre aiutandosi con il testo sul libro, che può essere arricchito dai bambini con altri elementi.

**Pagina 14, esercizio 11, traccia 8** Ascolta e cerchia il disegno giusto.

Prima di far eseguire l'esercizio ripassate con la classe le parole relative ai capi d'abbigliamento. L'attività prevede che i bambini identifichino in ciascun disegno il capo che ascoltano.

1. La maglia.
2. La sciarpa rossa;
3. Il vestito a fiori.
4. I pantaloni lunghi e blu.
5. La gonna corta e rossa.
6. La tuta da ginnastica verde.

**Pagina 15, esercizio 12, traccia 9** Ascolta e scrivi il numero giusto. Poi colora.

Gli alunni ascoltano e numerano le vignette nell'ordine in cui sentono nominare i capi di abbigliamento.

1. È un vestito rosso!
2. Le scarpe sono nere.
3. La gonna è rosa.
4. I pantaloni sono blu.
5. La camicia è gialla.
6. È una maglia a righe bianche e verdi.

*Soluzione (dall'alto a sinistra)*

6 – 2 – 5 – 1 – 4 – 3

**Pagina 15, esercizio 13** Leggi e colora.

I bambini colorano seguendo le indicazioni in fondo alla pagina. Verificate che eseguano correttamente girando tra i banchi.

**Pagina 16, esercizio 14** Leggi e colora.

Si tratta dell'estensione dell'esercizio precedente. Qui il testo da leggere e comprendere è più complesso.

Leggete voi i testi delle vignette una prima volta a voce alta, poi lasciate lavorare la classe e portare a termine l'attività in un tempo prestabilito.

**Pagina 17, esercizio 15** Osserva e leggi. Poi collega.

Insegnate alla classe le espressioni del libro e fatele ripetere.

Poi fate eseguire l'esercizio. Alla fine chiedete:

“Che cos'è troppo larga?” e sollecitate la classe a rispondere: “La felpa”. Procedete in questo modo per tutti e quattro i disegni.

*Soluzione*

1. (la felpa) troppo larga; 2. (il cappello) troppo piccolo; 3. (i pantaloni) troppo lunghi; 4 (le scarpe) troppo strette

**Pagina 17, esercizio 16** Leggi e completa il disegno. Poi colora.

Basandosi sugli elementi appresi nell'esercizio precedente i bambini disegnano i capi richiesti, poi li colorano.

Alla fine fate domande del tipo: "Come sono i pantaloni?" e così via.

**Pagina 18, esercizio 17** Cerca i nomi dei capi di abbigliamento e copiali al posto giusto.

Gonna/scarpe/cappello/camicia/sciarpa/stivali/maglia/giacca/vestito/pantaloni

**Pagina 19, esercizio 18** Osserva e sottolinea la parola corretta.

Prima di far eseguire l'esercizio 18 ripassate insieme alla classe i verbi *essere* e *avere* e gli articoli, spiegandone la funzione in modo semplice.

L'esercizio di scelta multipla può essere eseguito individualmente o in coppia.

*Soluzione*

Io sono una bambina. Sono alta e magra. Oggi indosso una camicia bianca, una gonna verde, le scarpe nere. Ho anche un cappello rosso.

## GIOCHI

Disponete diverse foto di persone (facilmente recuperabili, ad esempio ritagliandole da una rivista) e disponetele sulla lavagna, in modo che tutti possano vederle. Un bambino dovrà sceglierne una e darne una descrizione fisica, ed eventualmente dell'abbigliamento. Chi indovina, potrà scegliere a sua volta una foto e far continuare il gioco.

Una variante un po' più difficile del gioco precedente, consiste nell'invitare i bambini a descrivere il personaggio scelto, utilizzando solo frasi negative (dicendo, ad esempio, "non è grasso" anziché "è magro").

Funzioni/competenze	Lessico/Atti linguistici	Strutture
Usare l'alfabeto per dire il proprio nome Contare fino a 100 Eseguire operazioni	Alfabeto e numeri fino a 100 Come si scrive il tuo nome? Precedente/successivo Quanto fa... più /meno /per/ diviso...?	Numerali cardinali fino a 100 Moltiplicato/diviso per Minore/maggiore di Uso della forma impersonale <i>si scrive</i>

Il nome dell'alieno ZRB21 ci introduce direttamente ai contenuti dell'unità, che si focalizza sull'alfabeto e sui numeri fino a 100.

Ripassate i numeri fino a 20 – scrivendoli alla lavagna o servendovi del ME book se avete a disposizione una LIM – e cominciate a presentare i numeri da 21 a 30, in modo che la classe possa cominciare a familiarizzare con i nuovi contenuti.

**Pagina 20, esercizio 1, traccia 11** Ascolta e osserva. Poi leggi.

I quattro bambini si presentano all'alieno e rimangono stupiti dal suo nome, oltre che dal fatto che ZRB conosca l'alfabeto meglio di alcuni di loro.

Fate prima osservare i disegni e chiedete se qualcuno riesce a leggere che cosa c'è scritto sul casco dell'extraterrestre. Ripetete voi il nome (ZRB21) e dite: "Che nome strano!"

Spiegate anche che per dire le lettere dell'alfabeto in italiano spesso si usa fare riferimento a una parola che inizia con la stessa lettera (qui si tratta di animali, ma spesso si usano nomi di città).

Quindi fate ascoltare il dialogo.

*Adriano:* Ora i bambini sono in giardino. Sono un po' spaventati. L'extraterrestre si presenta: ha un nome strano!

*Matteo:* Ehm... Ciao! Buongiorno... Io mi chiamo Matteo e lui è Luca.

*Mina:* Io sono Mina.

*Camilla:* Io sono Camilla e lui è Billo.

*Luca:* Tu sei ...Zzrrb... ?

*Extraterrestre:* ZETA ERRE BI VENTUNO. Mi chiamo ZETA ERRE BI 21.

*Luca:* Che nome strano!

*Extraterrestre:* Strano? Perché? ZETA come zebra, ERRE come rana e BI come... BI come...

*Camilla:* BI come Billo! Sono lettere dell'alfabeto, Luca! La cosa strana è che tu non sai l'alfabeto!

*Tutti ridono*

**Pagina 21, esercizio 2** Come si chiama l'extraterrestre?

*Soluzione*

ZRB21

**Pagina 21, esercizio 3** Collega e forma le frasi.

Una volta compreso il senso del dialogo i bambini sono in grado di completare le frasi con le parole in ordine sparso.

*Soluzione*

- |                                    |                            |
|------------------------------------|----------------------------|
| 1. I bambini sono in giardino.     | 3. Luca non sa l'alfabeto. |
| 2. Sul casco c'è la scritta ZRB21. | 4. Zeta come zebra.        |

**Pagina 22, esercizio 4** Osserva i disegni e scrivi i nomi, come nell'esempio.

Completando il cruciverba la colonna centrale evidenzia le 21 lettere dell'alfabeto italiano (più avanti nell'unità saranno presentate anche le altre lettere).

*Soluzione*

1. gatto; 2. gabbiano; 3. cane; 4. coccodrillo, 5. elefante; 6. giraffa; 7. tigre; 8. granchio; 9. coniglio, 10. farfalla; 11. mucca; 12. rana; 13. leone; 14. serpente; 15. aquila; 16. orso; 17. pesce; 18. tartaruga; 19. gufo; 20. volpe; 21. zebra

**Pagina 22, esercizio 5, traccia 12** Copia le lettere della colonna evidenziata. Poi ascolta la "Canzone dell'ABC".

Fate ricopiare le lettere dell'alfabeto; quindi fate ascoltare e ripetere la canzone.

A BI CI	A BI CI
DI E EFFE	DI E EFFE
GI ACCA I	GI ACCA I
ELLE EMME	ELLE EMME
ENNE O	ENNE O
PI CU ERRE	PI CU ERRE
ESSE TI U VU	ESSE TI U VU
ZETA E CIAO	ZETA E CIAO

**Pagina 23, esercizio 6** Unisci i puntini in ordine alfabetico da A a Z.

Gli alunni devono seguire l'ordine corretto delle lettere dell'alfabeto per poter visualizzare il disegno.

**Pagina 23, esercizio 7** Ora rispondi. Che cosa trovi?

Chiedete alla classe che cosa ha evidenziato il disegno e accettate le possibili interpretazioni.

*Soluzione*

Un'astronave (un alieno su un'astronave).

**Pagina 24, esercizio 8** Osserva e colora, poi scrivi i nomi in ordine alfabetico nei due contenitori.

Sollecitate i bambini a dire ciò che vedono nel disegno, facendo domande del tipo: “Che cosa c’è sopra il letto? Sul tavolo? Sul pavimento? E così via”.

Lasciate poi il tempo per colorare e poi fate domande relative ai colori, ad esempio: “Peter, di che colore sono i pantaloni? E la macchinina?”.

Proseguite con altri alunni e infine dite loro di eseguire la seconda parte del compito, scrivendo i nomi dei giocattoli e dei capi di abbigliamento in ordine alfabetico.

**Pagina 24, esercizio 9, traccia 13** Ascolta e verifica: hai fatto bene?

Fate ascoltare per verificare oppure leggete voi stessi la soluzione.

*Soluzione*

Giocattoli: aquilone; bambola; macchinina; puzzle; robot; videogioco.

Vestiti: camicia; gonna; maglia; pantaloni; scarpe.

**Pagina 25, esercizio 10, traccia 14** Osserva e ascolta. Poi leggi e completa.

Fate notare che uno degli usi dell’alfabeto è quello di fare lo spelling dei nomi e scrivete il vostro nome e cognome alla lavagna chiamando un volontario per cimentarsi a ripeterli lettera per lettera.

Fate quindi ascoltare il mini-dialogo e scrivere il nome della bambina.

Infine, chiamate a turno tutti i bambini perché facciano lo spelling del loro nome.

*Bambino:* Ciao! Mi dici come si scrive il tuo nome?

*Bambina:* Certo! Io mi chiamo: ELLE – A – U – ERRE – A!

*Soluzione*

La bambina si chiama *Laura*.

**Pagina 25, esercizio 11, traccia 15** Ascolta e scrivi la lista della spesa. Poi leggi.

Ripassate insieme alla classe i nomi dei cibi principali (non solo quelli illustrati).

Poi preparate la classe all’ascolto dicendo che sentiranno lo spelling dei nomi di alcuni cibi.

Procedete quindi all’ascolto e verificate.

- 1) EMME – E – ELLE – E;
- 2) BI – A – ENNE – A – ENNE – E;
- 3) GI – E – ELLE – A – TI – I;
- 4) ELLE – A – TI – TI – E

*Soluzione*

mele; banane; gelati; latte

**Pagina 26, esercizio 12** Collega ogni disegno all'iniziale del suo nome.

Questa attività mira a far esercitare sulla pronuncia delle lettere P e B (bilabiali occlusive), che può risultare problematica.

Fate esercitare gli alunni alla lettura e ripetizione delle parole illustrate e poi fate collegare.

*Soluzione*

B: bambola, barca, banana

P: pera, palla, pollo, piede, pizza

**Pagina 26, esercizio 13** Completa con D o T.

Anche le consonanti dentali T e D possono creare problemi nella pronuncia: in questo caso gli alunni sono chiamati a distinguere tra i due suoni e a scriverli correttamente.

*Soluzione*

Telefono, dieci, divano, tavolo, topo, torta, due, tuta

**Pagina 27, esercizio 14** Completa con F o V.

Questo esercizio si concentra sulle consonanti labio-dentali F e V.

*Soluzione*

Gufo, vestito, famiglia, uovo, volpe, foglia, farfalla, viola

**Pagina 27, esercizio 15** Collega ogni disegno all'iniziale del suo nome.

In questo caso gli alunni si esercitano sulle dentali alveolari R e L. Fate ripetere alcune volte, soffermandovi soprattutto sulla lettera R, particolarmente problematica per molti stranieri.

*Soluzione*

R: re, robot, rosa, rana

L: libro, leone, lupo, letto

**Pagina 28, esercizio 16, traccia 16** Ascolta e leggi. Poi ripeti.

Prima di procedere allo svolgimento di questa attività ripassate insieme alla classe i numeri da 0 a 10, già noti dagli anni precedenti.

Con l'aiuto delle immagini sul libro, del ME book e della LIM (laddove se ne abbia la disponibilità) o semplicemente scrivendoli alla lavagna, fate poi ascoltare e ripetere i numeri fino a 20.

undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti

**Pagina 28, esercizio 17** Colora secondo le indicazioni.

Questa attività permette il riconoscimento e l'abbinamento dei numeri in cifre ai numeri in lettere attraverso i colori.

Fate colorare e poi chiamate un alunno per volta a ripetere il numero in sequenza.

**Pagina 29, esercizio 18** Aiuta Billo a raggiungere l'osso: segui i numeri da 1 a 20

Spiegate agli alunni che, per raggiungere correttamente l'osso, devono seguire il percorso numerato.

Se avete a disposizione una LIM, utilizzate il ME book per giocare insieme alla classe.

**Pagina 30, esercizio 19, traccia 17** Ascolta e leggi. Poi ripeti.

Fate ascoltare e ripetere.

Quindi fate numerare a turno da 30 a 40, da 40 a 50 ecc. fino a cento, in modo che gli alunni familiarizzino con tutti i numeri.

21 ventuno  
 22 ventidue  
 23 ventitré  
 24 ventiquattro  
 25 venticinque  
 26 ventisei  
 27 ventisette  
 28 ventotto  
 29 ventinove  
 30 trenta  
 40 quaranta  
 50 cinquanta  
 60 sessanta  
 70 settanta  
 80 ottanta  
 90 novanta  
 100 cento

**Pagina 30, esercizio 20** Colora con lo stesso colore lo stesso numero.

Ciascun bambino colora con un colore a piacere il numero in cifre e il numero corrispondente in lettere. Passate tra i banchi per verificare la correttezza dell'esecuzione.

**Pagina 31, esercizio 21** Completa la tabella, come nell'esempio.

Fate eseguire l'esercizio individualmente o a coppie; quindi chiamate a turno un bambino a verificare la soluzione.

trenta	31	trentadue
venticinque	26	ventisette
settantotto	79	ottanta
quarantadue	43	quarantaquattro
trentasette	38	trentanove



novantotto	99	cento
cinquantasei	57	cinquantotto
settantatré	74	settantacinque
ottantatré	84	ottantacinque

**Pagina 31, esercizio 22** Fai i calcoli. Poi collega il risultato ai numeri, come nell'esempio.

Preparate la classe all'esercizio scrivendo alla lavagna i simboli che identificano le quattro operazioni e spiegatele in questo modo:

- + (più) serve per fare le addizioni, le somme, per sommare un numero all'altro;
- (meno) serve per le sottrazioni, per sottrarre un numero da un altro;
- x (per) serve per le moltiplicazioni, per moltiplicare un numero con un altro;
- : (diviso) serve per le divisioni, per dividere un numero da un altro;
- = (uguale) introduce il risultato delle operazioni.

Leggete poi le prime quattro operazioni dell'esercizio per permettere agli alunni di familiarizzare con il nuovo lessico.

Infine fate eseguire le operazioni in coppia o in piccoli gruppi, in modo che anche gli alunni più deboli possano partecipare e non si sentano frustrati.

**Pagina 31, esercizio 23, traccia 18** Ora ascolta. Hai fatto bene l'esercizio?

Fate ascoltare: gli alunni verificano e, nel caso, apportano le correzioni con il vostro aiuto.

1. settantaquattro più cinque è uguale a settantanove;
2. quarantasette meno otto uguale a trentanove;
3. ventitré per due uguale quarantasei;
4. cinquanta diviso due uguale venticinque;
5. trentadue più undici uguale quarantatré;
6. ottantasei meno nove uguale settantasette;
7. venti per quattro uguale ottanta;
8. sessantasei diviso tre uguale ventidue

**Pagina 32, esercizio 24** Trova i numeri.

Gli alunni trovano i numeri e li evidenziano. Poi procedono all'esercizio successivo.

dodici/venti/trenta/nove/sei/ottanta/due/quaranta/sette/quaranta/due/sessantotto/diciassette/tre/cento/novanta/settanta/cinque/otto/venti/sei/quarantuno/novanta/quattro/sessanta/cinque/cinquanta/nove

**Pagina 32, esercizio 25** Ora scrivili al posto giusto, come nell'esempio.

Si tratta di catalogare i numeri trovati nell'attività precedente in 'minori' o 'maggiori' di 50. Spiegate il significato di queste due parole e fate eseguire il compito. Infine correggete alla lavagna.

*Soluzione*

Minore di 50: 12, 20, 39 (30, 9), 6, 47 (40, 7), 42 (40, 2), 17, 3, 5, 8, 26 (20, 6), 41

Da 51: 82 (80, 2), 68, 100, 90, 75 (70, 5), 94 (90, 4), 65 (60, 5), 59 (50, 9)

**Pagina 33, esercizio 26** Leggi i fumetti e completa l'alfabeto.

Spiegate ai bambini che l'alfabeto italiano contiene anche alcune lettere 'straniere' che ormai sono entrate nell'uso comune: la *i lunga* (*j*), la *kappa* (*k*), la *doppia vu* (*w*), la *ics* (*x*) e la *ipsilon* (*y*). Fate quindi leggere i fumetti e completare l'alfabeto.

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

**Pagina 33, esercizio 27, traccia 19** Ascolta e canta la canzone 'Siamo 21 o 26?'

Fate ascoltare più volte la canzone e fate ripetere.

Siamo ventuno, non è un segreto  
siamo le lettere dell'alfabeto

a bi ci di e effe gi

le prime lettere sono così

acca i elle emme enne o

altre sette adesso ne so

pi cu erre esse ti u vu

una soltanto e non ce ne son più

e con la zeta hai terminato:

l'alfabeto hai imparato!

Un momento, attenzione,

qui facciamo confusione

i lunga kappa e vu doppia

ics e ipsilon sempre a coppia

anche loro non è un segreto

fanno parte dell'alfabeto!

E allora....

a bi ci di e effe gi

acca i, i lunga elle

emme enne o pi cu

erre esse ti u vu

doppia vu ics

ipsilon zeta

arrivato sei alla meta:

con la zeta hai terminato

l'alfabeto hai imparato!

**GIOCHI**

1. Un bambino dà inizio al gioco scegliendo una lettera e dicendo, ad esempio, “Voglio la lettera... L!”. Gli altri, muovendosi liberamente per la classe, devono toccare un oggetto il cui nome inizi con quella lettera, prima che il compagno possa toccarli. Chi viene preso sceglierà un'altra lettera e il gioco potrà continuare.
2. La maestra, dopo aver diviso la classe in due squadre, dirà una lettera. Ogni squadra dovrà scrivere in un tempo dato (ad esempio due minuti), il maggior numero di parole con quella lettera. Trascorso il tempo stabilito, l'insegnante inviterà i bambini delle due squadre a leggere le parole che hanno scritto e assegnerà un punto per ogni parola corretta.
3. L'insegnante divide la classe in due o più squadre e dice un numero (ad esempio: 20). Ogni squadra dovrà scrivere il maggior numero di operazioni che danno come risultato quel numero entro un minuto. Trascorso il tempo stabilito, ogni squadra leggerà le operazioni che ha scritto, ottenendo un punto per ogni operazione corretta.

Funzioni/competenze	Lessico/Atti linguistici	Strutture
Chiedere e dire la nazionalità e la provenienza	Nazioni e nazionalità Regioni e città d'Italia Continenti	Nomi geografici Aggettivi di nazionalità e concordanze
Chiedere e dire dove si abita	Sei francese?	I verbi <i>abitare</i> e <i>vivere</i> : indicativo presente (solo singolare)
Chiedere e dire dove vive un animale	No, sono italiano/a Dove abiti? Abito a/in... Dove vive il panda?	Le preposizioni di luogo <i>a</i> e <i>in</i>

L'unità si focalizza essenzialmente sulla provenienza e sulle nazionalità, e sulle strutture collegate a questa importante funzione.

**Pagina 34, esercizio 1, traccia 21** Ascolta e osserva. Poi leggi.

Preparate la classe all'ascolto spiegando che ZRB21 viene da un pianeta chiamato ABC e ora non sa dove si trova.

Se avete a disposizione la LIM e il ME book indicate i vari personaggi e fate ascoltare interrompendo dopo ogni battuta sincerandovi che tutti abbiano capito.

*Adriano:* I bambini sono curiosi. Fanno tante domande all'extraterrestre!

*(I bambini parlano un po' tutti insieme)*

*Camilla:* Ma tu da dove vieni?

*Matteo:* Quanti anni hai?

*Luca:* Che cos'è quella?

*Billo abbaia.*

*Extraterrestre (con voce un po' metallica):* Io vengo dal pianeta ABC. Quella è la mia astronave... Ma... dove siamo?

*Adriano:* ZRB21 viene da un pianeta lontano. Anche lui è curioso perché non sa dove si trova...

*Mina:* Siamo sulla Terra, in Italia. Noi siamo bambini e lui...

*Camilla:* Lui è il mio cane!

*Billo abbaia.*

*Extraterrestre:* Anch'io sono un bambino. Ho 99 anni!

*I bambini ridono.*

**Pagina 35, esercizio 2, traccia 21** Ascolta e rispondi. Quanti anni ha ZRB21?

Ponete la domanda alla classe e fate rispondere. Spiegate che sul pianeta ABC l'età è diversa rispetto al pianeta Terra e a 99 anni si è ancora bambini.

*Soluzione*

Ha 99 anni.

**Pagina 35, esercizio 3** Leggi e scrivi: Vero (V) o Falso (F).

Dopo aver fatto ascoltare il dialogo e comprendere il significato della situazione, invitate la classe a leggere le frasi segnando quelle vere (V) e quelle false (F). I bambini possono lavorare individualmente o a coppia. Alla fine verificate, chiamando un alunno per volta.

*Soluzione*

1. F; 2. V; 3. V; 4. F; 5. V

**Pagina 36, esercizio 4, traccia 22** Ascolta, osserva e numera. Poi ripeti.

Per presentare gli aggettivi di nazionalità potete utilizzare il lessico presente sul libro o, se ne avete disponibilità, il ME book attraverso la LIM.

Fate quindi ascoltare e ripetere, correggendo eventuali errori di pronuncia.

1. Io sono francese.
2. Io sono tedesco.
3. Io sono inglese.
4. Io sono italiano.
5. Io sono cinese.
6. Io sono australiano.
7. Io sono marocchina.
8. Io sono argentino.
9. Io sono spagnola.
10. Io sono indiano.
11. Io sono tunisino.
12. Io sono giapponese.

**Pagina 37, esercizio 5** Colora le bandiere come indicato.

Seguendo gli esempi della pagina precedente e le indicazioni, i bambini colorano le bandiere delle varie nazionalità.

Alla fine proponete una piccola gara chiedendo:

“Di che colore è la bandiera della....? (Spagna/Cina/Germania ecc.)”.

Il primo bambino che risponde correttamente ha diritto a fare la domanda successiva.

**Pagina 38, esercizio 6, traccia 23** Ascolta e indica con un segno (X) il bambino di cui si parla. Sinceratevi che tutti abbiano compreso la consegna e quindi fate ascoltare almeno due volte. Alla fine correggete insieme alla classe.

1. Questa bambina è italiana.
2. Questo bambino è francese.
3. Questo bambino è argentino.
4. Questa bambina è australiana.
5. Questo bambino è cinese.
6. Questo bambino è russo.

*Soluzione*

1. La bambina a destra; 2. Il bambino a sinistra; 3. Il bambino a destra; 4. La bambina a sinistra; 5. Il bambino a sinistra, 6. Il bambino a sinistra.

**Pagina 39, esercizio 7** Leggi e completa i fumetti.

Prima che gli alunni eseguano l'attività fate domande alla classe sulla provenienza di ciascun bambino, ad esempio: "Jules, sei francese?" e sollecitate la risposta: "Sì, sono francese/No, non sono francese, sono...".

Fate osservare le vignette sul libro e invitate a completare con *Sì, sono/No, non sono* e la provenienza dei bambini segnalati dalla bandiera.

*Soluzione*

1. Sì sono italiano.
2. No, non sono francese, sono tedesca.
3. No, non sono russo, sono francese.
4. Sì, sono argentina.
5. No, non sono americana, sono giapponese.
6. No non sono inglese, sono australiana.

**Pagina 40, esercizio 8, traccia 24** Ascolta e leggi. Poi ripeti.

Queste presentazioni servono da modello per arrivare poi a presentare se stessi e a dire la propria provenienza.

Fate ascoltare e ripetere a gruppi e poi individualmente in modo da far acquisire una certa disinvoltura nell'espressione.

1. Ciao! Io sono Valeria. Ho sette anni e abito in Italia, a Roma. Sono italiana!
2. Ciao. Io sono Mohamed. Ho 8 anni e abito a Rabat, in Marocco. Sono marocchino.
3. Io sono Takumi. Ho 8 anni e abito a Tokyo, in Giappone. Sono giapponese.
4. Io mi chiamo Marcel e vivo a Parigi, in Francia. Sono francese.
5. Io sono Greta. Ho 9 anni e abito a Berlino, in Germania. Sono tedesca.
6. Ciao. Io mi chiamo Aycha. Ho 9 anni e abito a Tunisi, in Tunisia. Sono tunisina.

**Pagina 40, esercizio 9** Incolla una tua foto e completa con i tuoi dati.

Dopo aver imparato come ci si presenta, ciascun alunno è ora chiamato a fare lo stesso con i propri dati personali.

Fate completare il testo e ripetere a tutti: ciascuno deve avere la possibilità di esprimersi. In mancanza di una foto i bambini possono disegnare il proprio viso.

**Pagina 41, esercizio 10** Completa i fumetti secondo l'esempio.

L'attività prevede di trasferire dati in forma sintetica in un breve testo seguendo il modello dato. Fate eseguire il compito in coppia o in piccoli gruppi; ciascun gruppo può presentare far presentare il personaggio da uno speaker appositamente nominato.

*Soluzione*

Mi chiamo Maria, ho 7 anni e abito a Buenos Aires. Sono argentina.

Mi chiamo Pablo, ho 8 anni e abito a Madrid. Sono spagnolo.

Mi chiamo Rose, ho 8 anni e abito a Sydney. Sono australiana.

Mi chiamo Chen, ho 8 anni e abito a Pechino. Sono cinese.

Mi chiamo Karima, ho 8 anni e abito a Fez. Sono marocchina.

**Pagina 42, esercizio 11** Colora le regioni italiane con il colore giusto.

Questa attività fornisce l'opportunità di presentare le regioni italiane.

È importante che gli alunni sappiano che il nostro Paese è un insieme di territori, ma non è necessario insegnare loro i nomi di tutte le regioni. I bambini di origine italiana vorranno sapere la localizzazione della loro regione di provenienza: aiutateli in tal senso e, nel caso, insegnate anche a dire la provenienza in questo modo:

“I miei nonni/genitori vengono dalla...”

**Pagina 43, esercizio 12, traccia 25** Ascolta e leggi. Poi osserva la cartina dell'Italia: Vero (V) o Falso (F)?

Se avete a disposizione il ME book sulla LIM potrete ingrandire la cartina dell'Italia e evidenziare le varie regioni con i relativi capoluoghi. In caso contrario servitevi della cartina a pag 42, soffermandovi ora sui nomi dei capoluoghi.

Quindi invitate la classe – a coppie – a eseguire il compito richiesto.

1. Roma, la capitale d'Italia, si trova nel Lazio.
2. La città più importante delle Marche è Ancona.
3. Palermo è in Sardegna.
4. Torino, Milano e Venezia sono nel centro.
5. Il capoluogo della Toscana è Campobasso.
6. La Sicilia e la Sardegna sono due isole.

*Soluzione*

1. V; 2. V; 3. F (in Sicilia); 4. F (sono al Nord); 5. F (è Firenze); 6. V.

**Pagina 43, esercizio 13** Completa le frasi.

In questo esercizio gli alunni devono completare con il nome di una regione o di una città, sempre facendo riferimento alla cartina della pagina precedente.

*Soluzione*

1. Martina vive a Pisa, in Toscana.
2. Paola abita a Catanzaro, il capoluogo della Calabria.
3. Lucia vive a Bologna, in Emilia-Romagna.
4. La città più importante della Liguria è Genova.
5. Cagliari si trova in Sardegna.

**Pagina 44, esercizio 14** Completa il dialogo.

Con l'aiuto delle parole evidenziate gli alunni devono ricostruire il dialogo tra la bambina tedesca e quella italiana.

Una volta terminato, chiamate due bambini a simulare il dialogo davanti alla classe.

*Soluzione*

Ciao. Come ti chiami?

Io *mi chiamo* Eva.

Dove abiti?

Io sono *tedesca*. Abito a *Berlino*. E tu?

Io *mi chiamo* Martina, *sono* italiana e *abito* a Pisa.

**Pagina 44, esercizio 15, traccia 26** Ascolta e ripeti.

Filastrocca per tutti i bambini  
per gli italiani e per gli abissini,  
per i russi e per gli inglesi,  
gli americani e i francesi,  
per quelli neri come il carbone,  
per quelli rossi come il mattone,  
per quelli gialli che stanno in Cina.  
Per i bambini di tutto il mondo  
che fanno un grande girotondo.

(Gianni Rodari)

**Pagina 45, esercizio 16** Osserva e leggi. Poi scrivi secondo l'esempio.

Si tratta di un'attività di produzione scritta nella quale gli alunni seguire il modello per costruire frasi sulla provenienza dei bambini.

Prima di passare all'esecuzione scritta sarebbe opportuno fare domande del tipo:

“Dove abita Paolo/Sofia... ecc.?”



*Soluzione*

1. Paolo è italiano e abita a Milano.
2. Enrico è italiano e abita a Venezia.
3. Gianni è italiano e abita a Genova.
4. Sofia è italiana e abita a Perugia.
5. Stella è italiana e abita a Bari.
6. Federico è italiano e abita a Cagliari.
7. Marina è italiana e abita a Palermo.
8. Chiara è italiana e abita a Napoli.

**Pagina 46, esercizio 17** Guarda l'esempio e parla con il tuo compagno.

Insegnate il lessico relativo ai cinque continenti e agli animali raffigurati.

Poi invitate gli alunni a fare, a turno, domande e a rispondere sulla provenienza di questi animali (la provenienza è riconoscibile dal simbolo accanto a ciascuno).

*Soluzione*

Il lama vive in Sud America.

La tigre vive in Sud America.

Il castoro vive in Nord America.

L'elefante vive in Africa.

Il canguro vive in Australia.

Il puma vive in Sud America.

Lo stambecco vive in Europa.

Il bisonte vive in Nord America.

Il leone vive in Africa.

L'aquila di mare vive in Nord America.

Il koala vive in Australia.

**GIOCHI**

I bambini cercano e ritagliano da riviste e quotidiani foto di personaggi noti. Poi ogni bambino in classe presenta i suoi personaggi (dicendo, ad esempio: "Questo è Francesco Totti. Vive in Italia e è italiano").

Funzioni/competenze	Lessico/Atti linguistici	Strutture
Informarsi sullo stato di salute Parlare di come si sta Dare consigli Seguire una ricetta Leggere il menù	Parti del corpo (2) Malattie Cibi Che cos'hai? Ho mal di... Metti la sciarpa, lava i denti... Lava la frutta...	Imperativo affermativo e negativo (2a pers. sing.) Articoli determinativi sing. e plur.

Scopo di questa unità è presentare i disturbi fisici e l'imperativo in forma affermativa (già appreso a livello globale nei volumi precedenti) e negativa per dare consigli.

Vengono presentati anche i cibi nel menù e nelle ricette, collegati agli aggettivi di nazionalità.

**Pagina 48, esercizio 1, traccia 28** Ascolta e osserva. Poi ripeti.

I bambini sono tutti intorno all'alieno, che è un po' acciaccato dall'atterraggio di fortuna sulla cuccia di Billo. Questo fornisce il pretesto per introdurre il lessico e le funzioni legati ai disturbi fisici, mentre la totale ignoranza di ZRB riguardo ai cibi 'terrestri' scatena l'ilarità e la compassione dei bambini e ci permette di fare un'ulteriore riflessione sul cibo nel corso dell'unità.

Presentate il nuovo lessico anche mediante il ME book – se avete a disposizione la LIM – o attraverso immagini del libro in modo che la classe familiarizzi con le parole e le espressioni nuove.

Quindi fate ascoltare e chiarite eventuali dubbi.

*Adriano:* Che botta, povero ZRB! I bambini sono tutti intorno a lui e gli fanno domande sulla sua salute...

*Luca:* Come stai ZRB?

*ZRB:* Ehm... non so... Ho male qui... e qui...

*Mina:* Hai mal di testa?

*Matteo:* Hai mal di pancia?

*ZRB (interrogativo):* Mal di testa??? Mal di pancia? Non lo so...

*Camilla:* Poverino...Forse ha fame... Vuoi mangiare un panino?

*Matteo:* Prendi...

*ZRB:* Mangiare un panino? No... grazie. Noi prendiamo una pillola la mattina e due pillole la sera...

*Luca:* Pillole? Bleah! Noi prendiamo le pillole quando siamo malati!

*Mina:* Quando abbiamo il mal di pancia... la febbre...

*Matteo:* Quando abbiamo fame mangiamo la pasta, la carne, la frutta...

*Mina:* Il gelato, la pizza... Che buoni!

*ZRB:* Pizza? Gelato??? Che cosa sono?

**Pagina 49, esercizio 2, traccia 28** Ascolta e rispondi: quante pillole prende l'alieno?

La domanda ha lo scopo di far riflettere i bambini sulle differenti abitudini e di far comprendere quanto sia importante il cibo nelle differenti culture.

*Soluzione*

Prende tre pillole al giorno, una la mattina e due la sera.

**Pagina 49, esercizio 3, traccia 28** Ascolta di nuovo: Vero (V) o Falso (F)?

Fate ascoltare un'altra volta il dialogo e lasciate alla classe il tempo per comprendere le frasi. Poi correggete insieme, chiamando un bambino alla volta a leggere.

*Soluzione*

1. F (sta male); 2. V; 3. F (ne prende 3); 4. V; 5. V

**Pagina 50, esercizio 4** Conosci le parti del corpo? Scrivile come nell'esempio.

L'esercizio ha la funzione di far ripassare le parti del corpo già imparate in precedenza, anche nel volume 2. Verificate che gli alunni ricordino il lessico, magari facendo loro ripetere la filastrocca 'Occhi, orecchi, naso, bocca' del volume 2.

*Soluzione*

Occhi, orecchie, naso, bocca, mano, gamba, piede

**Pagina 50 esercizio 5, traccia 29** Ascolta e ripeti.

Si tratta di una filastrocca tradizionale per far apprendere i nomi delle cinque dita.

Fate ascoltare e, mentre la classe ascolta, indicate via via il dito nominato.

Quindi fate ripetere in coro e poi singolarmente.

### Le dita della mano

Andò al mercato il **pollice**

e comperò una mela;

ma poi la vide l'**indice**,

e agli altri la indicò.

Il **medio** chiese subito:

'adesso chi la pela?'

'Io no perché son nobile',

rispose l'**anulare**.

I quattro litigavano,

nessuno la sbucciò.  
Allora il furbo **mignolo**,  
la prese e la mangiò.

**Pagina 51, esercizio 6, traccia 30** Ascolta e collega, come nell'esempio. Poi ripeti.

Dopo aver ripassato il lessico noto, i bambini possono ampliare le loro conoscenze con nuove parole. Presentate il nuovo lessico con gli strumenti a vostra disposizione (flash card preparate da voi, immagini del libro e/o Me book) focalizzandovi anche sugli articoli (pronunciati nell'ascolto); poi fate eseguire l'attività.

1. la testa;
2. i denti;
3. la pancia;
4. lo stomaco;
5. le dita delle mani;
6. le dita dei piedi;
7. la spalla;
8. la schiena;
9. le braccia;
10. il ginocchio

**Pagina 52, esercizio 7, traccia 31** Ascolta e osserva. Poi ripeti.

L'attività presenta la funzione "informarsi sullo stato di salute (*che cos'hai?*) e rispondere (*ho...*)". Fate ascoltare, chiarite eventuali dubbi e poi fate ripetere da due alunni per volta sotto forma di scenette davanti alla classe.

1. Che cos'hai, Marco?  
Ho mal di pancia...
2. Lucia, che cos'hai?  
Ho mal di gola.
3. Che cosa c'è, Andrea?  
Ho mal di denti... ahi!
4. Etcciù!  
Elena, hai il raffreddore?  
Sì... Etcciù!

**Pagina 52, esercizio 8** Ora rispondi.

Basandosi sui dialoghi precedenti gli alunni ora sono chiamati a rispondere alla domande. Fate eseguire l'esercizio in coppia e poi chiamate un alunno per volta a rispondere.

*Soluzione*

1. Lucia; 2. Mal di denti; 3. Ha il raffreddore; 4. Marco

**Pagina 53, esercizio 9** Osserva, leggi e abbinata.

Qui vengono introdotte due strutture importanti: la frase introdotta da 'se' (solo a livello di assimilazione globale) e l'imperativo affermativo e negativo, oggetto poi della riflessione nella sezione *Osserva* a fine unità.

Spiegate uno per uno i consigli proposti; quindi assicuratevi che la classe comprenda l'esercizio: si tratta di abbinare la condizione fisica descritta ai consigli adeguati.

*Soluzione*

mal di pancia: 4; raffreddore: 3; mal di denti: 2; la febbre: 1

**Pagina 53, esercizio 10, traccia 32** Ascolta la filastrocca "Contro la febbre" e ripeti.

Fate ascoltare la filastrocca e spiegate parole o espressioni problematiche.

Quindi fate ripetere.

Contro la febbre

Fiore che scotta, grillo che salta

fammi passare la febbre alta

il grillo fa un salto, la febbre mi passa

e viene la febbre bassa!

(Bruno Tognolini, *Mal di pancia calabrone*, Salani, Milano, 2009)

**Pagina 54, esercizio 11, traccia 33** Ascolta e abbinata.

In questa parte dell'unità viene presentato e ampliato il lessico relativo al cibo, in abbinamento con le nazionalità. Le 'pillole' dell'extraterrestre forniscono il pretesto per una riflessione sulla diversità dei cibi e, di conseguenza, sulla varietà delle culture che sono spesso presenti all'interno di una stessa classe.

L'occasione è fornita da una festa della scuola nella quale i genitori preparano cibi diversi a seconda della loro provenienza.

L'attività consiste nell'osservare i cibi, leggere le nazionalità e, dopo aver ascoltato, abbinare ciascun cibo alla nazionalità corretta.

Oggi c'è una festa a scuola. Le mamme cucinano nella mensa: i bambini assaggiano tanti cibi diversi. C'è il cous cous tunisino, c'è la paella spagnola, ci sono i wurstel tedeschi, le insalate francesi, il gelato fritto cinese e tanti altri buoni piatti...

Ah, c'è anche la pizza, c'è la lasagna e il tiramisù!

**Pagina 54, esercizio 12** Ora scrivi i nomi dei cibi e delle nazioni, come nell'esempio.

Dopo aver abbinato i cibi agli aggettivi di nazionalità, gli alunni scrivono i nomi delle nazioni corrispondenti.

*Soluzione*

- |                      |          |
|----------------------|----------|
| 1. salsicce          | Germania |
| 2. Paella            | Spagna   |
| 3. Cous cous         | Marocco  |
| 4. Gelato fritto     | Cina     |
| 5. Pizza             | Italia   |
| 6. Lasagne al forno  | Italia   |
| 7. Insalata francese | Francia  |
| 8. Tiramisù          | Italia   |

**Pagina 55, esercizio 13** Completa, secondo l'esempio.

Si tratta ora di rispettare la concordanza tra il nome e l'aggettivo. Fate esercitare la classe e poi fate eseguire in coppia.

*Soluzione*

- È un piatto italiano.
- È un piatto cinese.
- È un piatto tedesco.
- È un piatto francese.
- È un piatto italiano.
- È un piatto marocchino.
- È un piatto spagnolo.
- È un piatto svedese.

**Pagina 56, esercizio 14, traccia 34** Ascolta e segna con una crocetta quello che mangia ciascun bambino.

Per preparare la classe all'attività preparate alcune flash card con i cibi che gli alunni consumano solitamente a colazione, oltre a quelli menzionati nel dialogo e mostrateli alla classe sollecitando gli alunni a dirne i nomi.

Si tratta di un ascolto selettivo, durante il quale gli alunni devono comprendere ciò che consumano Camilla e Luca per colazione e segnarlo sulla tabella.

Fate ascoltare un paio di volte e poi verificate.

Invitate poi alcuni alunni a ripetere le scenette davanti alla classe, personalizzando le risposte a seconda dei cibi consumati singolarmente.

Alla fine fate completare le frasi sul libro e verificate.

*Intervistatore:* Camilla, com'è la tua colazione?

*Camilla:* Molto buona... Bevo la cioccolata con i biscotti e mangio anche la torta, quando la mamma me la fa...

*Intervistatore:* E tu, Luca?

*Luca:* Io mangio i cereali con il latte, poi il cornetto, le fette biscottate con la marmellata... e bevo anche un succo...

### Soluzione

Camilla: cioccolata, biscotti, torta.

Luca: succo di frutta, latte con cereali, fette biscottate, cornetto, marmellata

1. A colazione Camilla beve *la cioccolata con i biscotti* e mangia *la torta*.
2. Luca beve *un succo* e mangia *i cereali con il latte, poi il cornetto, le fette biscottate con la marmellata*.

**Pagina 57, esercizio 15, traccia 35** Ascolta e leggi. Impara a preparare la macedonia.

Presentate il lessico relativo alla frutta facendo ricordare agli alunni la filastrocca 'Che buona la frutta' appresa negli anni precedenti e utilizzando le immagini del libro o quelle fornite dal ME book, se avete la possibilità di usarlo.

Spiegate che cos'è una macedonia e fate ascoltare.

La lezione potrebbe diventare maggiormente 'operativa' se gli alunni potessero preparare direttamente la macedonia – ma questo dipende, ovviamente, dalle possibilità offerte dalla scuola.

Per fare la macedonia abbiamo bisogno di questi ingredienti.

frutta: 5 o 6 fragole, un kiwi, 4 albicocche, 1 banana, 1 pera, 1 mela e poi un limone e due cucchiaini di zucchero

Lava le fragole e tutta la frutta.

Sbuccia la mela, poi la pera, il kiwi e la banana.

Taglia la frutta a pezzi.

Metti tutto in un recipiente.

Aggiungi il limone.

E poi lo zucchero... Buon appetito!

**Pagina 57, esercizio 16, traccia 36** Ascolta e ripeti. Poi mima.

Per concludere la lezione sulla macedonia fate ascoltare, ripetere e mimare le varie azioni proposte dalla filastrocca, spiegando prima il significato delle parole sconosciute.

### La frutta

Lava la frutta,

sbucciala tutta,

taglia a pezzettini,

fette e dadini.

Aggiungi zucchero e limone,

mescola per bene.

Eccoti servito...

Buon appetito!

**Pagina 58, esercizio 17** Chiedi a un amico e completa con i simboli dello schema.

In questo esercizio viene ripreso il verbo *piacere* in forma affermativa, negativa, interrogativa e le strutture *ti/mi piace*, *ti/mi piacciono*.

Fate esercitare i bambini individualmente, poi invitateli a lavorare in coppia, facendosi domande e rispondendo a turno.

**Pagina 58, esercizio 18** Chiedi a un compagno i cibi che gli piacciono e quelli non gli piacciono.

Si tratta dell'espansione dell'attività precedente. In questo caso i bambini devono chiedere anche *Che cosa non ti piace?*, in modo da completare la tabella con i cibi.

**Pagina 59, esercizio 19** Che cosa vorresti mangiare? Scegli e scrivi il tuo menu.

Preparate in anticipo alcune flash card che ritraggano i piatti presentati nel menù e mostratele alla classe, dicendo i nomi dei vari cibi. Potete utilizzare anche con il Me book la pagina del glossario relativo al cibo.

Sarebbe opportuno che vi procuraste anche un menu italiano (ma potete anche costruirne uno voi, semplificato) da mostrare alla classe.

Una volta che i bambini mostrano di aver compreso in che cosa consistono i singoli piatti, scelgono loro stessi ciò che vorrebbero mangiare e lo scrivono.

È consigliabile anche far esercitare i bambini proponendo delle piccole drammatizzazioni davanti alla classe: un alunno fingerà di essere il cliente di un ristorante, mentre un altro sarà il cameriere che raccoglie l'ordine.

## GIOCHI

1. Un bambino pensa a un cibo e i suoi compagni devono indovinare di che cibo si tratta, chiedendo, ad esempio: "È la fragola?, È un primo o un secondo?". Chi indovina prende il posto del compagno e risponde alle domande.
2. I bambini sono seduti in cerchio. Un bambino inizia il gioco dicendo, ad esempio: "Io mangio l'insalata". Il suo vicino dovrà ripetere la frase ascoltata, aggiungendo a sua volta un altro alimento (in questo caso, ad esempio, dirà: "Io mangio l'insalata e la pizza"). Il gioco prosegue in questo modo. Chi non sa aggiungere una parola, o dimentica di dire qualcosa, esce dal gioco.



## ALLA PROVA! 1-2-3-4

**Pagina 62, esercizio 1** Osserva e leggi le descrizioni. Poi scrivi i nomi al posto giusto.

Lasciate alla classe il tempo necessario per leggere e comprendere e chiarite eventuali dubbi. Se necessario leggete voi stessi a voce alta, mentre gli alunni seguono sul libro.

Una volta che i bambini hanno letto e compreso le quattro descrizioni, scrivono il nome degli alieni sotto l'immagine corrispondente.

Verificate con tutta la classe.

*Soluzione*

1. ZX3; 2. ZX2; 3. ZX1; 4. ZX4

**Pagina 63, esercizio 2** Leggi la descrizione e disegna. Poi colora.

Gli alunni leggono la descrizione di ZX con attenzione, poi eseguono un disegno che rappresenti l'alieno.

Passate tra i banchi e fornite aiuto o spiegazioni se necessario, incoraggiando ciascun alunno. Finito il compito, raccogliete i disegni e nominate una giuria che valuti i tre migliori, che appenderete alla parete.

**Pagina 63, esercizio 3** Osserva e completa la descrizione.

In questo caso i bambini devono osservare attentamente il disegno e scrivere le parole che mancano alla descrizione.

*Soluzione*

Ciao! Io mi chiamo XYZ4. Sono alta e *grassa*. Ho quattro *gambe* corte e i *piedi* lunghi. Ho sei *braccia* lunghe e le mani *piccole*. Ho sette *occhi*: cinque sono *gialli* e due sono *rossi*. Ho *quattro* antenne rosse e i miei *capelli* sono lunghi e ricci. Le mie *orecchie* sono grandi e il *mio naso* è lungo.

**Pagina 64, esercizio 4** Esegui le operazioni e poi colora come indicato.

Gli alunni eseguono i calcoli e, trovate le soluzioni, colorano il disegno come indicato nella legenda.

Lasciate il tempo per eseguire e poi correggete passando tra i banchi.

Se, invece, avete a disposizione una LIM potete usare il ME book per verificare insieme a tutta la classe.

**Pagina 65, esercizio 5** Completa l'alfabeto inserendo le lettere mancanti.

*Soluzione*

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z

**Pagina 65, esercizio 6** Osserva e colora. Poi completa i nomi e scrivilvi in ordine alfabetico.

Si tratta di un esercizio per verificare la correttezza ortografica delle parole più comuni del lessico scolastico. Ripassatele prima oralmente, quindi lasciate il tempo per eseguire e verificate con un alunno alla lavagna.

*Soluzione*

1. colla, 2. forbici, 3. gomma, 4. libro, 5. matita; 6. penna; 7. quaderno; 8. zaino

**Pagina 66, esercizio 7** Collega le domande alle risposte appropriate.

Si tratta di un'attività di ripasso delle strutture e delle funzioni legate alla provenienza. Gli alunni leggono le domande e le collegano alle risposte.

Verificate facendo recitare piccoli minidialoghi davanti alla classe.

*Soluzione*

Come ti chiami? Mi chiamo Francesco.

Quanti anni hai? Ho nove anni.

Dove abiti? Abito a Milano.

Dove si trova Milano? Milano è in Italia.

Sei francese? No, non sono francese. Sono italiano.

**Pagina 66, esercizio 8** Scrivi le domande adatte.

Gli alunni leggono le risposte e ipotizzano la domanda corretta.

Fate fare l'esercizio prima oralmente, in modo tale che tutti abbiano chiaro ciò che devono fare.

Poi verificate insieme alla classe, chiamando un bambino e una bambina a simulare l'intervista.

*Soluzione*

Chi sei?/Come ti chiami? Io sono Olga.

Quanti anni hai? Ho otto anni.

Dove abiti? Abito a Mosca.

Sei italiana? No, non sono italiana. Io sono russa.

**Pagina 67, esercizio 9** Completa i dialoghi.

Gli alunni leggono le domande nei balloon e rispondono immedesimandosi in ciascun bambino. Fate eseguire il compito. Poi verificate chiedendo a due coppie di bambini di simulare le conversazioni.

*Soluzione*

Ciao. Mi chiamo Margherita. Abito a Napoli. Ho 8 anni.

Ciao. Mi chiamo Giulio. Abito a Firenze. Ho 9 anni.

**Pagina 68, esercizio 10** Leggi e completa. Poi ascolta: hai fatto bene?

In questa attività gli alunni sono chiamati a sostituire le parole alle immagini. Fate eseguire e quindi utilizzate la registrazione per verificare il lavoro.

*Soluzione*

ZRB 21 è in giardino davanti alla sua astronave.

Che disastro!

La casa di Billo è a pezzi e ZRB non sta bene. Che cos'ha? Non lo sa.

Ha mal di testa?

Ha mal di pancia?

Ha fame? ZRB non lo sa!

Lui prende solo pillole!

Due pillole la mattina e una pillola la sera.

E la pasta? E la pizza?

E la frutta?

E il gelato?

Poverino, lui non sa che cosa sono!

**Pagina 69, esercizio 11** Che cos'ha? Che cos'hanno? Osserva e scrivi che cos'hanno questi bambini.

Questo esercizio permette di verificare la conoscenza del lessico legato ai disturbi fisici. Gli alunni osservano le fotografie e scrivono quale disturbo accusa ciascun bambino.

*Soluzione*

1. Ho mal di pancia.
2. Hanno il raffreddore.
3. Hanno mal di denti.
4. Ha la febbre.

Funzioni/competenze	Lessico/Atti linguistici	Strutture
Chiedere e dire che cosa si fa abitualmente	Tempo libero	Uso di alcuni verbi al presente
Chiedere e dire ciò che si sta facendo	Che cosa fai/fanno...? Gioco, guardo la TV ecc.	Coniugazione del verbo <i>suonare</i> (indicativo pres.)
	Paco sta dormendo	<i>Prima, dopo, infine</i>

Scopo dell'unità è quello di introdurre il lessico necessario per parlare delle azioni abituali al tempo presente e per raccontare alcuni eventi in successione, utilizzando i connettivi temporali: *prima, dopo, infine*. Si introduce anche la cosiddetta perifrasi progressiva, formata con il presente del verbo *stare* insieme al gerundio, per descrivere le situazioni durante il loro svolgimento.

Nella storia iniziale i bambini sono svegliati nel cuore della notte da forti rumori e da Billo che abbaia: ZRB, armato di martello, sta tentando di riparare la cuccia di Billo, incurante dell'ora tarda. Sul suo pianeta, infatti, non c'è molta differenza tra le attività diurne e notturne, e si dorme molto poco. I bambini scoprono addirittura che su ABC la scuola è aperta anche di notte.

**Pagina 70, esercizio 1, traccia 40** Ascolta e osserva. Poi leggi.

Prima dell'ascolto fate osservare le illustrazioni sul libro e invitate i bambini a descrivere la scena, anche ponendo delle domande ("Chi c'è? Dove sono? Che cosa fanno?..."). Poi avviate la registrazione, chiedendo ai bambini di leggere i fumetti.

*Adriano*: È sabato notte e i bambini sono tutti a casa di Camilla. Stanno dormendo ma, all'improvviso, sentono dei rumori in giardino.

*(Billo abbaia e si sentono i colpi di un martello)*

*Camilla*: Sentite? Billo sta abbaiano e... che cos'è questo rumore?

*Mina*: Che sta succedendo in giardino?

*Luca*: Usciamo?

*Matteo (sbadigliando)*: No, dormiamo! Io ho sonno!

**Pagina 71, esercizio 2** Osserva e rispondi: dov'è finito ZRB21?

Prima di far ascoltare anche la seconda parte della registrazione invitate i bambini a dirvi dove si trova ZRB (ZRB è in giardino, vicino alla cuccia di Billo).

*Adriano*: I bambini escono in giardino. Billo abbaia e ZRB... Che cosa sta facendo ZRB21?

*Camilla*: Bravo ZRB! Stai riparando la cuccia di Billo!

*Matteo:* Ma è notte fonda! Tu non dormi? Non hai sonno?

*ZRB21:* Dormire? Noi su ABC dormiamo poco, e solo di giorno...

*Luca:* E che cosa fate di notte?

*ZRB21:* Noi di notte e di giorno facciamo le stesse cose: leggiamo, guardiamo la TV, facciamo sport, giochiamo... Ah... E poi andiamo a scuola, naturalmente!

*Luca:* A scuola anche di notte?

*Matteo:* Meno male che siamo sulla Terra... Noi di notte dormiamo! Io torno a letto!

*Tutti ridono.*

### **Pagina 71, esercizio 3** Leggi e scrivi: Vero o Falso?

Per verificare la comprensione della scena, i bambini devono leggere alcune frasi e indicare se sono vere o false. Date loro il tempo di eseguire l'esercizio e, prima di fornire le soluzioni, riavviate la registrazione e fate in modo che i bambini ascoltino di nuovo la storia, seguendo le immagini e i fumetti sul libro, così che possano autonomamente verificare il proprio lavoro.

*Soluzione*

1. F; 2. F; 3. F; 4. V; 5. V.

### **Pagina 72, esercizio 4, traccia 41** Ascolta e ripeti.

Fate osservare le immagini e dite ai bambini che ascolteranno dei brevi dialoghi, relativi al tempo libero dei bambini illustrati. Avviate la registrazione e chiedete ai bambini di ripetere, anche leggendo, le risposte fornite dai bambini.

In un secondo momento chiedete ai bambini di lavorare in coppia: un bambino chiederà al compagno "Che cosa fai nel tempo libero?" e indicherà contemporaneamente una delle foto, mentre l'altro dovrà fornire la risposta esatta.

1. Che cosa fai nel tempo libero? Gioco con la palla.
2. E tu, che cosa fai? Faccio il bagno.
3. Tu, invece, che cosa fai? Faccio una passeggiata.
4. Io guardo la TV.
5. E tu, che cosa fai? Ascolto la musica.
6. E tu, che cosa fai? Io canto una canzone.
7. Tu invece, che cosa fai? Prendo il sole.
8. E tu? Io ballo.

### **Pagina 72, esercizio 5** Collega.

In questo esercizio i bambini collegano l'azione ad altre informazioni, per costruire delle frasi di senso compiuto.

*Soluzione*

Canto una canzone.

Guardo la TV.

Faccio il bagno.

Ascolto la musica.

Prendo il sole.

**Pagina 73, esercizio 6** Completa i fumetti.

I bambini completano le frasi nei fumetti, inserendo le azioni alla prima persona singolare imparate nelle pagine precedenti. Solamente nella frase 6 è previsto l'uso della terza persona singolare.

*Soluzione*

1. Gioco con la palla.

2. Io faccio il bagno.

3. Canto una canzone.

4. Prendo il sole.

5. Ascolto la musica.

6. Alberto guarda la TV.

**Pagina 73, esercizio 7** Completa.

In questo caso i bambini descrivono nuovamente che cosa fa ogni bambino dell'esercizio precedente, completando le frasi in cui è inserito il verbo alla terza persona singolare. Date il tempo ai bambini di completare il lavoro e poi verificate l'esercizio chiedendo ai bambini di rispondere alle vostre domande (chiederete, per esempio: "Che cosa fa Marco?", "Che cosa fa Giulia?" ...).

*Soluzione*

Marco gioca con la palla.

Giulia fa il bagno.

Martina canta una canzone.

Anna prende il sole.

Matteo ascolta la musica.

Alberto guarda la TV.

**Pagina 74, esercizio 8, traccia 42** Ascolta e indica con un segno (X) che cosa fanno.

Fate osservare i disegni e, eventualmente, chiedete ai bambini di dirvi che cosa fanno i personaggi illustrati. Poi dite loro che ascolteranno una frase per ogni coppia di disegni e che dovranno segnare con una X il disegno corrispondente alla frase ascoltata.

1. Elena fa una passeggiata; 2. Alberto guarda la TV; 3. Marco suona la chitarra; 4. Yin balla; 5. Yin e Marco ascoltano la radio; 6. Pepe fa il bagno.

*Soluzione*

1. disegno a sinistra
2. disegno a sinistra
3. disegno a destra
4. disegno a sinistra
5. disegno a destra
6. disegno a destra

**Pagina 75, esercizio 9** Colora la frase che corrisponde all'immagine.

L'esercizio è simile al precedente, ma questa volta i bambini, anziché ascoltare la frase da abbinare al disegno, dovranno leggerla. Prima di far lavorare autonomamente i bambini, può essere opportuno leggere insieme a loro le frasi, per chiarire eventuali dubbi.

*Soluzione (dall'alto e da sinistra a destra)*

Alberto gioca con il videogioco.

Alberto fa il bagno.

Alberto suona il piano.

Alberto canta una canzone.

Alberto ascolta la musica.

Elena e Alberto leggono.

Alberto prende il sole.

Paco corre.

**Pagina 76, esercizio 10** Osserva e leggi. Poi copia al posto giusto le frasi nei fumetti.

Chiedete ai bambini di osservare i disegni e di riconoscere l'ambientazione della scena. Dite loro che dovranno trascrivere le frasi all'interno dei fumetti. Al termine del lavoro, per verificare, chiedete a due volontari, possibilmente un bambino e una bambina, di leggere i fumetti corrispondenti ad Alberto ed Elena.

*Soluzione (dall'alto e da sinistra a destra)*

*Alberto:* Che fai?

*Elena:* Faccio il bagno.

*Alberto:* E dopo?

*Elena:* Dopo mangio il gelato.

*Alberto:* Giochiamo con le racchette?

*Elena:* Sì, va bene.

**Pagina 76, esercizio 11** Completa.

*Soluzione*

Elena fa il bagno e dopo mangia il gelato.

**Pagina 77, esercizio 12** Osserva e completa.

Invitate i bambini a scrivere le frasi che illustrano le quattro situazioni. Poi, sollecitandoli con domande opportune, verificate il lavoro.

*Soluzione*

Alberto *gioca a palla* e dopo *mangia il gelato*.

Elena *fa il bagno* e dopo *mangia la banana*.

Yin *gioca a palla*, dopo *suona il pianoforte* e infine *guarda la TV*.

**Pagina 78, esercizio 13** Completa secondo l'esempio.

Spiegate ai bambini che dovranno scrivere la domanda adeguata all'illustrazione, espressa alla prima persona plurale del presente. Poi, basandosi sulle indicazioni fornite dalle faccine (triste = No, non ho voglia, o allegra = Sì, va bene), dovranno fornire anche la risposta corretta.

*Soluzione*

1. Nuotiamo? – No, non ho voglia.
2. Prendiamo il sole? – No, non ho voglia.
3. Corriamo? – Sì, va bene.
4. Giochiamo? – Sì, va bene.
5. Mangiamo un gelato? – No, non ho voglia.

**Pagina 79, esercizio 14** Osserva e scrivi al posto giusto.

Fate notare ai bambini le diverse azioni raffigurate, chiedendo ad esempio: “Che cosa fa qui Alberto? E qui?”. Poi invitate i bambini a scrivere quello che fa Alberto a scuola, a casa e al mare.

*Soluzione*

A scuola: scrive, colora, canta una canzone

A casa: gioca, mangia, ascolta la musica

Al mare: fa il bagno, prende il sole

**Pagina 79, esercizio 15** E tu? Che cosa fai a scuola? Completa.

Dite ai bambini di completare la frase, inserendo almeno quattro diverse azioni che compiono a scuola. Poi invitateli a lavorare in coppia, simulando delle interviste, muovendovi per l'aula per verificare e per offrire eventuali aiuti e suggerimenti.

**Pagina 80, esercizio 16, traccia 43** Osserva e ascolta. Poi leggi.

1. Che cosa state facendo?  
Io sto leggendo e lei sta scrivendo.
2. E voi, che cosa state facendo?  
Io sto cantando e loro stanno suonando.



3. Che cosa sta facendo Paco?  
Paco sta dormendo!
4. Che cosa stai facendo, Elena?  
Io sto preparando lo zaino.

**Pagina 81, esercizio 17** Osserva, leggi e segna con X la frase corretta.

Chiedete ai bambini di dirvi che cosa fanno i diversi personaggi raffigurati nei disegni e dite loro che dovranno scegliere tra due diverse frasi che descrivono le scene. Dite loro che dovranno verificare il loro lavoro ascoltando la registrazione.

*Soluzione*

1. Io sto leggendo, Elena sta suonando il piano e Billo sta dormendo.
2. Io e ZRB21 stiamo guardando la TV, Yin sta mangiando un panino.

**Pagina 81, esercizio 18, traccia 44** Hai fatto bene? Ascolta e verifica.

1. Che cosa state facendo?  
Io sto leggendo, Elena sta suonando il piano e Billo sta dormendo!
2. E voi, che cosa state facendo?  
Io e ZRB stiamo guardando la TV, Yin sta mangiando un panino.

**Pagina 81, esercizio 19** Completa i fumetti.

Fate osservare le due illustrazioni e completare le frasi inserite nei fumetti, utilizzando la forma *stare + gerundio*.

*Soluzione*

Io sto *scrivendo* e tu stai *mangiando* un gelato.

Noi *stiamo* disegnando e voi state *ascoltando* la musica.

**Pagina 82, esercizio 20** Osserva e descrivi.

Nella pagina sono raffigurate due diverse scene e i bambini devono completare le frasi necessarie a descrivere quello che stanno facendo i diversi personaggi, possibilmente utilizzando la perifrasi *stare + gerundio*. Prima di far svolgere l'esercizio, indicate i personaggi e ponete ai bambini alcune domande per verificare che siano in grado di riconoscere i personaggi raffigurati e che conoscano il lessico indispensabile per completare il lavoro (chiederete, ad esempio: "Dove siamo? Che cosa fa Elena? E Yin?...").

*Soluzione*

1. Elena sta giocando a *palla*, Alberto sta *prendendo il sole*, Yin sta *ascoltando la musica*, Marco sta *mangiando un gelato* e Paco sta *dormendo*.

2. Elena sta *facendo il bagno*, Alberto sta *leggendo il giornalino*, Yin sta *ballando*, Marco sta *facendo un castello* e Paco sta ancora *dormendo*!

**Pagina 83** OSSERVA

Nella pagina si presenta sia la coniugazione del presente indicativo che la forma *stare* + gerundio.

Se lo ritenete opportuno, potete informare i bambini che, in italiano, la differenza tra le due forme non è marcata come in altre lingue.

**GIOCHI**

1. I bambini sono divisi in due squadre. A turno, i bambini di ogni squadra mimano un'azione che i bambini dell'altra squadra devono indovinare (dicendo, ad esempio: "Giorgio nuota"). Vince la squadra che ha indovinato il maggior numero di azioni.
2. Utilizzando le immagini del libro, meglio se utilizzando il ME book con la LIM, in modo che tutti possano vederle bene, l'insegnante descrive le azioni illustrate, commettendo appositamente alcuni errori. Quando la frase è vera, i bambini dovranno alzarsi in piedi e ripetere la frase. In caso contrario dovranno rimanere seduti e dire la frase corretta. Chi sbaglia, è eliminato dal gioco.
3. I bambini sono disposti in cerchio. A turno ognuno chiede al vicino di compiere un'azione; questi potrà accettare o rifiutare rispondendo in modo opportuno ed, eventualmente, mimando l'azione richiesta.

## ANDIAMO IN PIZZERIA?

Funzioni/competenze	Lessico/Atti linguistici	Strutture
Chiedere e dire dove si va	Luoghi (casa, scuola, piscina, parco, mare ecc.) Dove vai?/andate? Vado/Andiamo a/al/in...	Preposizioni di luogo ( <i>a, da, in</i> ) e di compagnia ( <i>con</i> )  Coniugazione del verbo <i>andare</i> (indicativo pres.)
Chiedere e dire con chi si va	Con chi vai/andate?	Gli opposti: <i>contento/triste, lento/veloce</i> ecc.
Esprimere uno stato	Sono contento/triste	

Scopo di questa unità è presentare il verbo *andare* al presente indicativo, insieme ad alcuni luoghi per formare semplici frasi. La situazione delle pagine 84 e 85 propone una conversazione telefonica tra le mamme di Camilla e Matteo che prendono accordi per andare in pizzeria.

**Pagina 84, esercizio 1, traccia 46** Ascolta e osserva. Poi leggi.

Chiedete ai bambini di osservare le immagini e i fumetti e dite loro che le due signore al telefono sono Angela e Cristina, le mamme di Camilla e di Matteo.

Dite che i bambini sono preoccupati, perché c'è anche ZRB e i genitori non sanno nulla della sua presenza. Avviate la registrazione e fate ascoltare una prima volta, chiedendo ai bambini di osservare contemporaneamente le illustrazioni e di seguire la storia leggendo i fumetti.

Fate ascoltare una seconda volta e poi assegnate le parti e chiedete ad alcuni bambini di leggere.

*Adriano:* Il sabato sera i bambini vanno in pizzeria con i loro genitori. La mamma di Camilla telefona alla mamma di Matteo per mettersi d'accordo.

*Cristina:* Pronto Angela? Sono Cristina. Allora d'accordo per stasera? Andiamo in pizzeria?

*Angela:* Ciao, Cristina. Sì, dove e a che ora?

*Cristina:* Alla Pizza Pazza alle otto?

*Angela:* D'accordo, a stasera. Ciao

*Camilla:* ZRB, noi andiamo tutti in pizzeria stasera.

*Mina:* Ma come facciamo con te?

*ZRB:* Non c'è problema. Io posso diventare grande, piccolo, magro, grasso e... anche invisibile... guardate!

*Tutti:* Ohhh!

*Billo abbaia.*

*Adriano:* Sono le 8 e tutti sono davanti alla Pizza Pazza. I bambini sono contenti perché c'è anche ZRB. I genitori notano qualcosa di strano...

*ZRB:* Puzza Pezza! Che ridere!

*Mina:* No... Pizza Pazza

*Luca:* Shhh, zitti ...

*I bambini ridono.*

*Billo abbaia.*

*Angela:* Che cos'hanno i bambini stasera? Sono strani... Basta, bambini!

**Pagina 85, esercizio 2** Ascolta di nuovo: Vero (V) o Falso (F)?

Dopo aver fatto riascoltare la storia, chiedete ai bambini di leggere autonomamente le frasi e di indicare se sono vere o false. Poi riavviate la registrazione e invitate i bambini a seguire osservando le immagini e leggendo, in modo che possano verificare il proprio lavoro.

*Soluzione*

1. F; 2. F; 3. V; 4. V

**Pagina 85, esercizio 3, traccia 47** Ascolta e ripeti la filastrocca "Alla Pizza Pazza".

La filastrocca può servire da spunto per introdurre alcuni termini nuovi, relativi alle diverse ricette della pizza. Potete anche dire che alcune varianti della pizza hanno carattere regionale (dicendo ad esempio che la pizza Margherita, con mozzarella e pomodoro fresco, o il calzone sono originari di Napoli, mentre la focaccia con lo stracchino è una ricetta tipica di Recco, vicino a Genova, in Liguria).

Alla Pizza Pazza

Ci sono la pizza e la focaccia,  
c'è la margherita col pomodorino  
e la focaccia con lo stracchino,  
c'è il calzone, la quattro stagioni  
e cento altri gusti buoni!

**Pagina 86, esercizio 4, traccia 48** Ascolta e numera. Poi ripeti.

Fate vedere le immagini ai bambini e chiedete loro di leggere i nomi dei diversi luoghi che rappresentano, dando eventualmente le spiegazioni del caso. Fate notare che davanti ad alcuni luoghi si usano *a/al*, mentre per altri è necessario utilizzare la preposizione *in*.

Dite loro di ascoltare le frasi e di scrivere, nell'apposito spazio sotto ad ogni immagine, il numero corrispondente.

1. Vado in piscina.
2. Io vado a casa.
3. Vado a letto!

4. Io vado al mare!
5. Io invece vado in montagna.
6. Vado al circo!
7. Io vado al parco.
8. Vado a scuola...
9. Io vado in centro.

Dopo aver verificato il lavoro, potete chiedere ai bambini di lavorare a coppie. Un bambino chiederà al compagno “Dove vai?”, indicando, contemporaneamente una delle immagini sul libro, e l’altro dovrà rispondere correttamente.

*Soluzione (da sinistra in alto)*

8, 2, 3, 5, 1, 9, 7, 4, 6

**Pagina 86, esercizio 5** Ora rispondi. E tu, dove vai oggi?

Dite ai bambini che dovranno comporre alcune frasi con “Io vado”. Quando tutti avranno completato il lavoro, chiedete ad ogni bambino “Dove vai?” e fatevi leggere le sue risposte.

**Pagina 87, esercizio 6** Collega le frasi alle immagini e completa.

I bambini completano le frasi inserendo i pronomi personali *io, noi* e le voci del verbo *andare*. Terminata questa prima parte dell’esercizio, collegano ogni frase al disegno corrispondente ai diversi luoghi (mare, montagna, pizzeria, casa, museo, circo, scuola).

**Pagina 87, esercizio 7, traccia 49** Ascolta e rispondi. Poi scrivi.

Dite ai bambini che ascolteranno alcune domande e, aiutandosi con i disegni numerati, dovranno scrivere le risposte corrispondenti. Fate notare l’utilizzo delle diverse preposizioni utilizzate con il verbo *andare* (*a, al, in*).

1. Dove vai?
2. E tu, dove vai?
3. Andrea, dove vai?
4. Dove andate domani?
5. E voi? Dove andate?
6. Dove vai stasera?

*Soluzione*

1. Vado a scuola.
2. Vado in montagna.
3. Vado al circo.
4. Andiamo al mare.
5. Andiamo al museo.
6. Vado in pizzeria.

**Pagina 88, esercizio 8, traccia 50** Ascolta e collega.

Informate i bambini che ascolteranno due diversi dialoghi in cui alcuni bambini raccontano dove vanno e con chi.

Al termine dell'ascolto, i bambini dovranno ricostruire le due situazioni collegando le immagini in modo opportuno.

Ciao Marco, dove vai?

Vado al circo con il papà e mia sorella...

E voi Angela e Carlo? Dove andate?

Noi andiamo al parco con i nonni...

**Pagina 88, esercizio 9** Completa i fumetti.

Sulla base dell'esercizio precedente, i bambini dovranno scrivere le risposte date da Marco, da Angela e Carlo all'interno dei fumetti.

**Pagina 88, esercizio 10** Completa le frasi.

È la stessa situazione dell'esercizio precedente. In questo caso, però, i bambini completeranno le frasi pronunciate dai bambini in terza persona.

*Soluzione*

Marco va al parco con suo papà e sua sorella.

Angela e Carlo vanno al circo con i nonni.

**Pagina 89, esercizio 11, traccia 51** Ascolta e completa. Poi ripeti la poesia.

Dite ai bambini che, nella filastrocca che ascolteranno, una bambina racconta la sua giornata a scuola. Fate ascoltare più volte, accertandovi che tutti abbiano compreso, sottolineando con la mimica alcune delle situazioni. Poi dite che dovranno completare il testo della filastrocca sul libro. Al termine, riavviate nuovamente l'ascolto per consentire eventuali correzioni.

Dove vai?

Questa mattina sono contenta,  
sono già le sette e trenta  
prendo lo scuolabus, vado da sola,  
saluto i compagni: andiamo a scuola.

Con lo zainetto o con la cartella  
corriamo, che suona la campanella!

“Presto bambini andate a sedere  
i vostri compiti voglio vedere!”

Alberto scrive sulla lavagna,  
Martino conta, Anna disegna

Claudia colora col pennarello  
e subito arriva l'intervallo.  
Andiamo in giardino, siamo felici,  
giociamo e scherziamo con gli amici  
e alla fine siamo un po' stanchi  
quando torniamo tra i nostri banchi.

**Pagina 90, esercizio 12** Guarda i disegni e rispondi.

Dite ai bambini che dovranno scrivere tre frasi per spiegare dove vanno i bambini.

*Soluzione*

La bambina va a letto.

Va al circo.

Il bambino va al mare.

**Pagina 90, esercizio 13** Leggi e metti in ordine.

Dite ai bambini che dovranno riordinare le frasi date alla rinfusa per scrivere due diversi dialoghi.

*Soluzione possibile*

1. Dove va Annalisa? – Va al supermercato.  
Con chi? – Con il papà.
2. Dove vai? – Vado in piscina.  
Con chi? – Con la mamma e con la mia amica.

**Pagina 91, esercizio 14** Guarda i disegni e rispondi.

Dite ai bambini che dovranno scrivere tre frasi corrispondenti alle scene illustrate, utilizzando il verbo *andare*.

*Soluzione*

1. Vanno a calcio.
2. Vanno a scuola.
3. Vanno in montagna.

**Pagina 91, esercizio 15** Leggi e metti in ordine.

Anche in questo caso i bambini, utilizzando le frasi date alla rinfusa, dovranno ricostruire due diversi dialoghi.

*Soluzione*

1. Dove andate? – Andiamo in pizzeria.  
Con chi? – Con i nonni.
2. Dove vanno Luisa e Paolo? – Vanno al museo.  
Con chi vanno? – Con la maestra.

**Pagina 92, esercizio 16** Collega e forma delle frasi.

Spiegate ai bambini che, utilizzando le frasi suggerite, dovranno completare le espressioni “Io sono contento/a quando...” e “Io sono triste quando...”.

Al termine del lavoro, chiedete ai bambini: “Quando sei contento/a?”, “Quando sei triste?” e invitateli a rispondere utilizzando le frasi “Io sono contento/a quando...”, “Io sono triste quando...”.

**Pagina 92, esercizio 17** Ora scrivi. E tu?

Dopo aver lavorato oralmente sulla composizione delle frasi, invitate i bambini a scrivere delle frasi in risposta alle domande “Quando sei contento e felice?”, “Quando sei triste?”.

**Pagina 93, esercizio 18, traccia 52** Ascolta e completa con le parole indicate.

Invitate i bambini a guardare le immagini che illustrano una giornata al mare e verificate, ponendo opportune domande, che tutti abbiano compreso il senso generale della storia. Avviate la registrazione almeno due volte, chiedendo ai bambini di seguire la vicenda utilizzando le immagini del libro. Poi chiedete loro di completare le didascalie con le parole fornite a inizio pagina.

*(in corsivo le soluzioni)*

Oggi Elena *va* al mare con la sua famiglia. C'è anche Paco.

Elena *prende* il secchiello e la paletta e...

*fa* un bel castello con la sabbia. È molto *contenta*.

Anche Paco è contento. Guardate come *corre*!

Ma, che succede? Ecco che *arriva* un'onda alta alta e...

... il castello non *c'è* più!

Elena è *triste*. E Paco? *Dov'è*?

‘Oh no, Paco! Sei tutto bagnato!’ dice Elena e *ride*.

**Pagina 94, esercizio 19** Osserva e collega.

Verificate che i bambini ricordino il significato delle parole *lento/a* e *veloce* e che riconoscano tutti i soggetti delle foto. Poi chiedete di collegare ogni immagine all'espressione corretta. Per verificare la correttezza del lavoro, chiedete ai bambini: “Com'è la tartaruga?, Com'è la nave?...”. Invitate i bambini a rispondervi formulando frasi complete (ad esempio: “La tartaruga è lenta”).

*Soluzione:*

La tartaruga è lenta.

La nave è lenta.

Il bruco è lento.

La tigre è veloce.

La bicicletta è lenta.



La lumaca è lenta.  
L'aereo è veloce.  
La gazzella è veloce.

**Pagina 95, esercizio 20** Scegli la parola giusta.

Dite ai bambini che, sulla base delle informazioni ricavabili dalle foto, dovranno scegliere l'aggettivo più adatto tra i due opposti proposti. Se lo ritenete opportuno, fate notare che alcuni aggettivi hanno un'unica forma, per il maschile e per il femminile (*veloce, triste, grande...*).

*Soluzione*

Paola è allegra.  
Paolo è triste.  
Il serpente è lungo.  
La giraffa è alta.  
Pietro è simpatico.  
La lumaca è lenta.  
Il topo è piccolo.  
L'aereo è veloce.  
L'elefante è grande.  
Stefano è contento.

**Pagina 96, esercizio 21** Metti in ordine le frasi e copiale vicino al disegno corrispondente.

Chiedete ai bambini di riordinare le parole per formare quattro frasi di senso compiuto. Una volta terminata questa prima fase, dite ai bambini di ricopiare le frasi vicino ai disegni.

*Soluzione*

1. Filippo va al parco con la mamma.
2. Al parco incontra Maria.
3. I bambini comprano un gelato.
4. Dopo vanno insieme sullo scivolo.

**Pagina 97, esercizio 23, traccia 53** Ascolta la filastrocca "Micio Macio".

Micio Macio corre veloce  
quando è inseguito da Fido feroce.  
La tartaruga avanza lenta,  
se la si guarda, ci si addormenta.  
C'è chi va piano, c'è chi va forte.  
Chi ha gambe lunghe e chi le ha corte.

(da Gisela Fischer, *Veloce o lento?*, Mondadori, Milano, 1987)

**GIOCHI**

1. I bambini ritagliano da giornali e riviste immagini di vari luoghi e le mettono in una scatola. Poi a turno, ogni bambino prende un'immagine. La maestra chiede: "Dove vai?", e ognuno risponderà: "Vado ... con..." (indicando il nome del suo vicino). Gli altri tutti insieme dovranno pronunciare la frase completa, alla terza persona singolare (ad esempio, diranno: "Marco va al mare con Luca").
2. La classe è divisa in squadre. La maestra mostra ai bambini l'immagine di un luogo e i bambini devono formulare una frase completa. Per ogni frase corretta si assegna un punto.
3. La maestra mostra ai bambini, in rapida sequenza, le immagini di diversi luoghi e pronuncia una frase, a volte corretta e altre no. Se la frase è corretta, i bambini dovranno alzarsi in piedi e ripeterla, altrimenti dovranno rimanere seduti e formulare la frase corretta. Chi sbaglia, esce dal gioco.

Funzioni/competenze	Lessico/Atti linguistici	Strutture
Chiedere e dire l'ora	Le ore e le parti della giornata Che ora è? Che ore sono?	L'ora È... Sono le...
Chiedere e dire a che ora si pranza	Che ora è a...?	Azioni abituali
Descrivere una giornata	A che ora pranzi?	

L'Unità si propone di fornire il lessico necessario per chiedere e dire l'ora e per descrivere le azioni compiute abitualmente nella giornata.

Fate familiarizzare i bambini con il lessico relativo alle ore, mostrando le immagini sul libro e utilizzando il Me book allegato alla guida. Utilizzando del cartoncino bianco, dei fermacampione e la scheda fotocopiabile a fine volume, ogni bambino potrà costruire un proprio orologio, personalizzandolo con i colori che preferisce, ed utilizzarlo per esercitarsi con i compagni.

**Pagina 98, esercizio 1, traccia 55** Ascolta e osserva. Poi leggi.

Fate osservare le immagini sul testo e lasciate che i bambini facciano ipotesi sul contenuto e sullo svolgimento del racconto. Introdurrete l'argomento ponendo le solite domande sul contesto e sui personaggi illustrati, in modo che i bambini riescano a descrivere la scena. Chiedete ad esempio: "Dov'è ZRB? Che cosa sta facendo Luca?"...

Fate notare che Camilla sta cucinando e dite che è l'ora della merenda.

Avviate l'ascolto e dite ai bambini di seguire il dialogo osservando le illustrazioni.

Fate ascoltare una seconda volta, chiedendo ai bambini di leggere autonomamente il testo nei fumetti e poi chiedete a qualche bambino di leggere ad alta voce, dopo aver assegnato le parti.

*Si sentono risate*

*Adriano:* Che bel pomeriggio di sole! I bambini sono in giardino con ZRB e giocano.

*Mina:* Che ora è, ragazzi? È già ora di fare merenda?

*Luca:* Sì è tardi. Sono già le quattro e mezza!

*Matteo:* Il mio orologio segna quasi le quattro e quaranta...

*Zrb:* No, sono le quattro e trentacinque...

*Adriano:* Ma dov'è Camilla? Eccola! Ha una bella torta in mano...

*Camilla:* Non litigate! È ora di fare merenda! Venite? C'è la torta al cioccolato.

*ZRB:* Hai fame Billo?

*Billo abbaia*

*Mina:* Billo non ha l'orologio, ma per lui è sempre l'ora giusta per la torta, vero Billo?

*Tutti ridono e Billo abbaia*

**Pagina 99, esercizio 2** Osserva e rispondi: com'è la torta?

Chiedete ai bambini di rispondere alla domanda, dando una descrizione della torta che ha in mano Camilla.

**Pagina 99, esercizio 3** Leggi e scrivi V (Vero) o F (Falso)?

Chiedete ai bambini di leggere le frasi e di indicare se sono vere o false. Lasciate loro il tempo di rivedere autonomamente il lavoro e poi verificate l'esercizio.

*Soluzione*

1. V; 2. V; 3. F; 4. F; 5. V.

**Pagina 100, esercizio 4** Osserva e leggi.

L'esercizio presenta diversi orologi che indicano ore diverse. Fate notare che, mentre in generale, per comunicare l'ora si deve dire "Sono le...", in alcuni casi si deve usare "È..." (*È mezzogiorno, È mezzanotte, È l'una*).

Fate leggere le frasi sotto ad ogni orologio e, eventualmente, per verificare la comprensione, disegnatte un quadrante alla lavagna e, cambiando la posizione delle lancette, invitate i bambini a dirvi che ore sono. Se avete fatto costruire ad ognuno il proprio orologio, potete anche lasciare che i bambini lavorino a coppie.

**Pagina 101, esercizio 5, traccia 56** Ascolta e colora l'ora giusta.

*Ascolto e soluzione*

1. Sono le quattro e mezza. (*Terzo orologio*)
2. Sono le sei e dieci. (*Terzo orologio*)
3. È mezzogiorno. (*Primo orologio*)
4. Sono le sette. (*Secondo orologio*)
5. Sono le tre e un quarto. (*Secondo orologio*)

**Pagina 101, esercizio 6, traccia 57** Ascolta e leggi la filastrocca.

**Le ore**

Le ore del giorno  
sono dodici gatte  
che vanno attorno  
bianche sui tetti.

Le ore di notte  
sono dodici gatte  
che vanno sui tetti  
neri e mulatte.

(Roberto Piumini, *Albero Alberto aveva una foglia*, Mondadori, Milano, 1996)

**Pagina 102, esercizio 7** Osserva, leggi e scegli la frase corretta.

Dite ai bambini di osservare l'ora indicata da ciascun orologio e di indicare con una X la frase corretta.

*Soluzione*

- |                         |                               |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. Sono le tre.         | 4. È l'una.                   |
| 2. È mezzogiorno.       | 5. Sono le dieci e un quarto. |
| 3. Sono le tre e dieci. | 6. Sono le undici e dieci.    |

**Pagina 102, esercizio 8, traccia 58** Ora ascolta e controlla.

- |                         |                               |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. Sono le tre.         | 4. È l'una.                   |
| 2. È mezzogiorno!       | 5. Sono le dieci e un quarto. |
| 3. Sono le tre e dieci. | 6. Sono le undici e dieci.    |

Per verificare ulteriormente il lavoro, ponete delle domande ai bambini. Ad esempio, chiedete: "Che ore sono nel disegno numero 1? E nel disegno numero 2?"... Invitate i bambini a rispondere utilizzando la frase completa (*Sono le...*).

**Pagina 103, esercizio 9** Osserva e completa.

Dopo aver verificato che i bambini sappiano che esistono diversi fusi orari, invitateli a osservare le immagini e a completare le frasi. Poi chiedete ai bambini di leggere ad alta voce le loro risposte.

*Soluzione*

1. A New York sono le nove del mattino.
2. A Londra è l'una del pomeriggio.
3. A Roma sono le due del pomeriggio.
4. A Mosca sono le cinque del pomeriggio.
5. A Pechino sono le dieci della sera.

**Pagina 104, esercizio 10** Collega le immagini ai dialoghi.

Fate osservare le immagini e chiedete ai vostri alunni di dirvi che cosa stanno facendo i bambini delle foto. Poi invitateli a leggere i dialoghi e a collegarli alle immagini, scrivendo i numeri corrispondenti.

*Soluzione*

1. Immagine in alto a sinistra.
2. Immagine al centro a sinistra.
3. Immagine in alto a destra.
4. Immagine in basso a sinistra.
5. Immagine in basso a destra.
6. Immagine al centro a destra.

**Pagina 105, esercizio 11** Chiedi a un tuo compagno e scrivi le risposte.

Fate lavorare i bambini in coppia. Un bambino dovrà chiedere al compagno l'ora in cui, di solito, compie le azioni raffigurate. Dovrà chiedere, quindi: "A che ora fai colazione?, A che ora vai a scuola?...". Dovrà anche registrare sul libro le risposte. Al termine i bambini si scambiano i ruoli. Quando tutti avranno terminato, chiedete, ad esempio: "A che ora fa merenda, Paolo? E Martina?...".

**Pagina 105, esercizio 12** Ora descrivi la giornata del tuo compagno.

Sulla base delle risposte ottenute nell'esercizio precedente, ogni bambino dovrà ricostruire la giornata del compagno cui ha posto le domande.

**Pagina 106, esercizio 13, traccia 59** Ascolta e osserva. Poi numera.

Fate osservare i disegni che illustrano la giornata di ZRB e fate notare che alcuni orologi indicano le ore in cui si svolgono le azioni. Avvisate i bambini che ascolteranno delle frasi e che dovranno collegarle ai disegni scrivendo i numeri corrispondenti.

*Soluzione*

In alto a sin. 1, a destra 3.

Al centro a sin. 4, a destra 5.

In basso a sin. 6, a destra 2.

1. All'una ZRB mangia tre pillole... poverino!
2. Alle 3 fa lezione di matematica... quanti numeri!
3. Alle 4 fa merenda... solo una pillola...
4. Alle 5 la scuola finisce.
5. Alle 6 ZRB gioca con il suo computer ma...
6. Alle 8 di sera deve tornare a scuola, poverino!

**Pagina 106, esercizio 14** Ora descrivi il pomeriggio di ZRB.

Utilizzando le immagini dell'esercizio precedente, dite ai bambini di completare la descrizione della giornata dell'alieno. Poi, per verificare il lavoro, chiedete, ad esempio: "Che cosa fa ZRB alle 6? E all'una?".

*Soluzione*

1. All'una ZRB mangia *due* pillole.
2. Alle *tre* fa lezione di matematica.
3. Alle quattro ZRB *mangia una pillola*.
4. Alle *cinque* finisce la scuola.
5. Alle *sei* ZRB gioca al computer.
6. Alle *otto* di sera torna a scuola.

**Pagina 107, esercizio 15** Osserva.

Dite ai bambini di osservare i diversi disegni che mostrano un bambino (Marco) in diversi momenti della giornata. Verificate che tutti identifichino correttamente gli ambienti in cui si svolgono le azioni, indicando i disegni e ponendo le domande opportune. Potete chiedere, ad esempio: “Che ore sono? Dov’è Marco? Che cosa fa qui? E qui, che cosa sta facendo?”.

**Pagina 107, esercizio 16** Completa la descrizione.

Dite ai bambini di completare la descrizione della domenica di Marco, sulla base delle informazioni ricavabili dalle immagini dell’esercizio precedente.

*Soluzione*

La domenica mattina Marco dorme fino a tardi: alle nove è ancora a *letto*. Alle *dieci* fa *colazione* e alle *undici* gioca al computer. Di solito pranza a casa con la sua *famiglia* all’*una*. Alle *tre* esce e *va al parco*. Per merenda alle *quattro* mangia un gelato.

**Pagina 107, esercizio 17** E tu? Che cosa fai la domenica? Racconta.

Dopo aver approfondito l’argomento in classe, chiedendo a tutti i bambini di formulare oralmente una frase per descrivere quello che sono soliti fare nei giorni festivi, chiedete di scrivere qualche frase che descriva la loro domenica abituale.

**Pagina 108, esercizio 18** Osserva e scrivi, come nell’esempio.

Fate osservare i diversi ambienti e verificate che tutti li riconoscano. Leggete ad alta voce l’esempio e invitate i bambini a completare l’esercizio.

*Soluzione*

Alle sette e mezza, di solito, sono in cucina e faccio colazione.

Alle dieci sono a scuola e studio.

All’ una torno a casa e pranzo.

Alle tre sono in giardino e gioco.

Alle sei sono in soggiorno e guardo la TV.

Alle otto di sera sono in cucina e ceno.

**GIOCHI**

1. I bambini sono divisi in coppie. A turno ogni bambino posiziona le lancette dell’orologio che ha costruito come preferisce e poi chiede al compagno “Che ora è?”.
2. La classe è divisa in due squadre, che si affrontano a coppie. L’insegnante dispone ad una certa distanza dai bambini, alcuni degli orologi da loro realizzati, in modo che siano rappresentate diverse ore del giorno. Dirà poi, ad esempio: “Sono le sette e venti”. Il primo bambino che riuscirà a trovare l’ora richiesta, dovrà mostrarla agli altri e ripetere l’ora: in questo modo la squadra si aggiudica un punto.

Funzioni/Competenze	Lessico/Atti linguistici	Strutture
Fare gli auguri Esclamare	Espressioni di augurio e esclamazioni Buon compleanno! Che bello/paura ecc.	
Chiedere la data	Che giorno è? È...	La data: giorni della settimana e mesi
Esprimere un obbligo	Che cosa devo fare?	Il verbo <i>dovere</i>

In questa unità, oltre a riproporre il nome dei giorni della settimana, dei mesi dell'anno e dei fenomeni atmosferici, si presentano alcune esclamazioni e il presente del verbo *dovere*, per esprimere un obbligo.

Nella storia iniziale ZRB riceve un messaggio: deve ritornare a casa, utilizzando l'arcobaleno che è comparso al termine di un temporale. Prima di lasciare la Terra e di salutare i bambini, lascia però, ad ognuno di loro, un regalo speciale, un orologio spaziale che consente di muoversi nello spazio e nel tempo.

**Pagina 110, esercizio 1, traccia 61** Ascolta e osserva. Poi ripeti.

Se possibile, utilizzate il Me book per introdurre l'argomento, verificando che i bambini ricordino il nome dei principali fenomeni atmosferici e ponendo domande relative al contesto e ai personaggi. Poi avviate la registrazione e fate ascoltare il dialogo una prima volta, interrompendo a metà la registrazione.

*Adriano:* Oggi c'è il temporale: piove e ci sono lampi e tuoni. E che succede a ZRB? Forse ha paura...

*Matteo:* Uh... che tuoni!

*Mina:* E che lampi! Che paura!

*Luca:* Meno male che il temporale sta passando... Guardate, c'è l'arcobaleno!

*Camilla:* Che cos'hai? Hai paura dei tuoni?

*ZRB* No, non ho paura. È che... devo partire! Guardate qui!

*Voce metallica*

Lunedì 21 giugno – primo giorno d'estate – ultimo giorno di vacanza per ZRB DEVI TORNARE SUBITO A CASA!

DEVI USARE L'ARCOBALENO PER IL LANCIO

STOP!



*Adriano:* L'astronave di ZRB si è materializzata davanti ai bambini...

*ZRB:* Sì, devo proprio andare... Ma ho dei regali per voi... Sono orologi spaziali... Potete andare avanti e indietro, nel tempo e nello spazio...

*Luca:* Mitico! Così possiamo venirti a trovare!

*Billo abbaia*

*Camilla:* Che peccato! Ci mancherai!

*ZRB:* Anche voi, amici, mi mancherete! Arrivederci!

*Matteo:* Buon viaggio!

**Pagina 111, esercizio 2** Osserva e rispondi: che cosa regala ZRB ai bambini?

Prima di far ascoltare la seconda parte della registrazione, leggete la domanda e verificate che i bambini abbiano compreso che ZRB, prima di lasciare la Terra per tornare sul suo pianeta, ha deciso di fare un regalo ai suoi amici. Invitate i bambini a fare previsioni sul tipo di dono offerto, accettando tutte le risposte. Quindi riprendete la registrazione e verificate che tutti abbiano compreso in che cosa consiste il regalo, eventualmente aiutando i bambini a ritrovare sul testo la descrizione degli orologi spaziali.

**Pagina 111, esercizio 3** Ascolta di nuovo: Vero (V) o Falso (F)?

*Soluzione*

1. F; 2. V; 3. F; 4. F; 5. V

**Pagina 112, esercizio 4** Copia le espressioni al posto giusto.

Dite ai bambini di leggere le espressioni e, una volta verificato che ne abbiano compreso il significato, dite loro di copiarle in corrispondenza delle immagini opportune.

*Soluzione (dall'alto e da sinistra a destra)*

Buon compleanno! – Buon appetito! – Buon viaggio! – Arrivederci! – Buona notte!

**Pagina 113, esercizio 5, traccia 62** Ascolta e leggi. Poi scrivi.

Fate ascoltare la registrazione e verificate che i bambini abbiano compreso. Poi chiedete loro di completare la storia illustrata scrivendo le parole corrette al posto dei disegni. Riavviate infine la registrazione, per fare in modo che ognuno possa verificare autonomamente il proprio lavoro.

In estate ci sono spesso i temporali. (*Rumore temporale con tuoni*)

Arrivano tante nuvole nere, la pioggia (*rumore pioggia*) e ci sono tuoni (*rumore tuono*) e fulmini. Che paura!

Quando il temporale finisce, però, a volte appare nel cielo l'arcobaleno. Che bello!

**Pagina 113, esercizio 6, traccia 63** Ora ascolta la poesia e ripeti.

Avvisate i bambini che ascolteranno una poesia sull'arcobaleno. Dopo aver ascoltato un paio di volte la registrazione, invitate i bambini a leggere il testo e, possibilmente, a memorizzarlo.

**L'arcobaleno**

Quando la pioggia cade pianino  
 che cosa vedi al di là del giardino?  
 Un raggio di sole con sette tinte  
 che da un pittore sembrano dipinte.  
 Quell'arco in cielo sai dire cos'è?  
 È un arcobaleno tutto per te.

**Pagina 114, esercizio 7, traccia 64** Ascolta e riordina.

Fate leggere una prima volta i nomi dei mesi e poi avviate la registrazione. Informate i bambini che dovranno riordinare i mesi dell'anno inserendo il numero corrispondente all'ascolto.

- |              |               |
|--------------|---------------|
| 1. gennaio,  | 7. luglio,    |
| 2. febbraio, | 8. agosto,    |
| 3. marzo,    | 9. settembre, |
| 4. aprile,   | 10. ottobre,  |
| 5. maggio,   | 11. novembre, |
| 6. giugno,   | 12. dicembre  |

**Pagina 114, esercizio 8** Collega e forma i nomi dei mesi.

Fate notare ai bambini che i nomi dei mesi sono stati divisi in due parti che loro dovranno ricollegare con una linea.

**Pagina 115, esercizio 9, traccia 65** Ascolta e ripeti la filastrocca. Poi completa.

Dite ai bambini che ascolteranno una breve filastrocca conosciuta da tutti i bambini italiani, che serve per memorizzare la durata dei mesi dell'anno. Avviate la registrazione più volte e, se lo ritenete opportuno, chiedete ai bambini di leggere e memorizzare il testo. Infine chiedete ai bambini di completare le due frasi.

**Il calendario**

Trenta giorni ha novembre  
 con aprile, giugno e settembre;  
 di 28 ce n'è uno  
 tutti gli altri ne hanno 31.

*Soluzione*

I mesi con 31 giorni sono: gennaio, marzo, maggio, luglio, agosto, ottobre, dicembre.  
 Il mese con 28 giorni è: febbraio.

**Pagina 115, esercizio 10, traccia 66** Leggi e riordina. Poi ascolta, hai fatto bene?

Dite ai bambini di riordinare le date, iniziando dal mese di gennaio, inserendo i numeri da 1 a 12. Una volta terminato l'esercizio, avviate la registrazione permettendo a tutti di verificare il lavoro.

mercoledì 31 gennaio  
 martedì 12 febbraio  
 mercoledì 6 marzo  
 lunedì primo aprile  
 venerdì 24 maggio  
 giovedì 27 giugno  
 domenica 28 luglio  
 giovedì primo agosto  
 lunedì 2 settembre  
 venerdì 4 ottobre  
 domenica 10 novembre  
 mercoledì 25 dicembre

**Pagina 116, esercizio 11** Osserva e leggi. Poi scrivi le date, come nell'esempio.

Fate osservare le illustrazioni relative ad alcuni giorni speciali. I bambini dovranno leggere le didascalie e scrivere le date corrispondenti.

*Soluzione*

È il primo giorno dell'anno. È Capodanno! È il primo gennaio.

È l'ultimo giorno del mese più corto. È il 28 febbraio.

È Natale! È il 25 dicembre.

È arrivata la Befana! È il 6 gennaio.

È il primo giorno dell'estate: è il 21 giugno.

È l'ultimo giorno d'inverno: è il 20 marzo.

**Pagina 117, esercizio 12** Chiedi ai tuoi compagni quando è il loro compleanno e scrivi il nome e il giorno.

Ogni bambino dovrà chiedere ai suoi compagni "Quando è il tuo compleanno?" e poi registrare le risposte sulla tabella. Per verificare il lavoro, chiedete ai bambini: "Quando è il compleanno di...? E quello di...?". Sulla base delle risposte potete anche realizzare un cartellone riassuntivo.

**Pagina 117, esercizio 13** Completa.

Sulla base delle informazioni raccolte durante lo svolgimento dell'esercizio precedente, ogni bambino sceglie cinque compagni e completa le frasi, inserendo il nome, il giorno e il mese del compleanno.

**Pagina 118, esercizio 14, traccia 67** Ascolta e ripeti.

Informate i bambini che ascolteranno una filastrocca che dà indicazioni su alcuni comportamenti da seguire in diverse occasioni (Per strada, Al mare, In casa, In campagna).

Dopo averla ascoltata una volta, leggetela insieme e chiarite il significato delle parole che i bambini non riconoscono.

Poi fate ascoltare una seconda volta, mimando, dove possibile, le azioni.

### **Filastrocca della sicurezza**

#### **Per strada**

Quando voglio attraversare  
di qua e di là devo guardare  
e se il semaforo è sul rosso  
io passare no, non posso.

#### **Al mare**

Il bagno è sempre divertente  
ma devo essere prudente,  
con i grandi devo stare  
per nuotare in mezzo al mare

#### **In casa**

Casserole e pentolini  
con padelle e tegamini  
sui fornelli son bollenti  
e dobbiamo stare attenti.

#### **In campagna**

Se tra l'erba vuoi giocare  
devi intorno ben guardare  
ci sono muri, sassi e fossi  
che procurano guai grossi.

**Pagina 119, esercizio 15, traccia 68** Ascolta e ripeti. Poi completa.

Avviate la registrazione e fate osservare le immagini. Poi chiedete ai bambini di leggere i fumetti, eventualmente assegnando le parti per drammatizzare le situazioni.

Quando tutti avranno compreso il significato delle diverse situazioni, chiedete ai bambini di completare le frasi a fondo pagina.

1. Dove vai?  
Vado a casa. Perché devo aiutare la mia mamma.
2. Perché spegni il computer?  
Perché devo fare i compiti.
3. Venite a giocare a pallone?  
No. Dobbiamo andare in piscina.
4. Non vieni a scuola oggi?  
No, ho mal di denti e devo andare dal dentista.

*Soluzione*

1. Elena va a casa perché deve aiutare la mamma.
2. Marta spegne il computer perché deve fare i compiti.
3. Marco e Paolo non giocano a pallone perché devono andare in piscina.
4. Laura non va a scuola perché ha mal di denti.

**Pagina 120, esercizio 16, traccia 69** Osserva, ascolta e leggi ciò che fa Matilde dal lunedì al sabato.

**La settimana di Matilde**

Matilde deve andare a scuola dal lunedì al venerdì tutte le mattine; il lunedì e il mercoledì deve pranzare in mensa e poi rimane a scuola anche al pomeriggio.

Il lunedì pomeriggio deve andare in palestra alle 5; il martedì, dopo la scuola, deve fare i compiti e poi deve suonare il pianoforte.

Il mercoledì deve andare a cena dai nonni, il giovedì deve andare in palestra alle 4 e mezza; il venerdì pomeriggio deve fare i compiti e prima di cena, alle 7, deve fare una passeggiata con Fuffo.

Il sabato mattina deve andare a fare la spesa con la mamma, poi deve andare a pranzo dai nonni e infine, alle 5 del pomeriggio, deve andare in piscina.

E la domenica? La povera Matilde si riposa, finalmente!

**Pagina 121, esercizio 17** E tu? Che cosa devi fare durante la settimana? Completa la tabella e poi scrivi.

Dite ai bambini di completare la tabella inserendo alcuni dei loro impegni quotidiani, utilizzando l'esercizio precedente come esempio. Al termine scriveranno alcune frasi per descrivere la loro settimana.

**Pagina 123, esercizio 18** Osserva e leggi. Poi abbina, come nell'esempio.

Dite ai bambini di collegare le parole delle quattro colonne per formare frasi di senso compiuto con il verbo *dovere*.

*Soluzione possibile*

Io devo risolvere un problema.

Tu devi andare a casa.

Lui/Lei deve scrivere un messaggio.

Noi dobbiamo fare i compiti.

Voi dovete leggere il libro.

Loro devono aiutare la mamma.

**Pagina 123, esercizio 19** E tu? Che cosa devi fare? Scrivi cinque frasi.

Ogni bambino scrive cinque frasi per raccontare quello che deve fare. Per la correzione, chiedete ad ogni bambino di leggere almeno una delle frasi che ha composto.

## ALLA PROVA 5-6-7-8

**Pagina 124, esercizio 1** Osserva e scrivi una frase, come nell'esempio.

Dite ai bambini che dovranno scrivere una breve frase per descrivere che cosa fa ogni personaggio raffigurato.

*Soluzione*

1. Il cane mangia un osso.
2. La bambina suona il flauto.
3. Il bambino prende il sole.
4. Il bambino guarda la TV.
5. La bambina legge un libro.
6. La bambina colora un disegno. (La bambina dipinge)
7. Il bambino suona il pianoforte.
8. Il cane gioca con la palla.
9. Il bambino gioca con l'aquilone.

**Pagina 125, esercizio 2** Osserva e leggi: Vero (V) o Falso (F?)

*Soluzione*

1. F; 2. F; 3. F; 4. V; 5. V; 6. F; 7. V; 8. V.

**Pagina 126, esercizio 3** Collega i disegni alle qualità e scrivi le frasi, come nell'esempio.

*Soluzione*

1. Il serpente è lungo.
2. La giraffa è alta.
3. L'elefante è grande.
4. La tartaruga è lenta.
5. La bambina è triste.
6. Il bambino è felice.
7. Il topo è piccolo.
8. La gazzella è veloce.
9. L'extraterrestre è grasso.

**Pagina 126, esercizio 4** Scrivi tre frasi con *magra*, *lento*, *piccola*.

Dite ai bambini di comporre liberamente tre frasi utilizzandogli aggettivi proposti, dopo aver fatto notare che due aggettivi richiedono un soggetto femminile, mentre uno è al maschile.

**Pagina 127, esercizio 5** Osserva e completa le frasi.

Dite ai bambini di osservare le immagini e di completare le frasi utilizzando il presente del verbo *andare*.

*Soluzione*

1. ZRB va in pizzeria.
2. Elena va al circo con Paco.
3. Alberto va allo zoo.
4. Marco e Alberto vanno al parco.
5. Yin e ZRB vanno in piscina.
6. Marco va a scuola.

**Pagina 127, esercizio 6** E tu dove vai oggi? Disegna e completa.

Prima di far svolgere l'esercizio chiedete a qualche bambino di raccontarvi i suoi progetti per la giornata oralmente, oppure chiedete ai vostri alunni di lavorare a coppie, intervistandosi a turno.

**Pagina 128, esercizio 7** Osserva e completa, come nell'esempio.

I bambini dovranno scrivere l'ora indicata dagli orologi, oppure disegnare le lancette nella posizione corrispondente all'ora indicata.

**Pagina 129, esercizio 8** Osserva e completa: Vero (V) o Falso (F)?

Fate notare ai bambini che le immagini descrivono alcune azioni compiute da due bambini (Lucia e Federico) in diverse ore del giorno.

*Soluzione*

1. F; 2. V; 3. V; 4. V; 5. F; 6. V

**Pagina 130, esercizio 9** Leggi e collega, come nell'esempio.

In questo esercizio i bambini devono collegare le frasi relative all'ora con l'orologio corrispondente.

**Pagina 131, esercizio 10** Leggi e disegna.

I bambini disegnano le lancette degli orologi con l'ora indicata dalle frasi.

**Pagina 132, esercizio 11, traccia 71** Leggi e completa. Poi ascolta: hai fatto bene?

Dite ai bambini di completare la storia, sostituendo le parole ai disegni. Poi, quando tutti avranno terminato, avviate la registrazione.

Oggi c'è il temporale: che tuoni e che lampi!

Ma che succede a ZRB?

È molto triste. Perché?

Perché deve tornare a casa sul suo pianeta, il pianeta ABC.

Anche i bambini sono tristi e Billo non abbaia.

Ma ZRB ha una sorpresa per i suoi amici. Un regalo!

È un orologio che fa viaggiare nel tempo e nello spazio. Che bello!

Ora ZRB è sulla sua astronave e saluta i bambini. Ciao amici, arrivederci! A presto!

**Pagina 133, esercizio 12** Osserva e scrivi che cosa deve/devono fare questi bambini.

*Soluzione*

1. Deve fare i compiti.
2. Deve/Devono nuotare.
3. Deve andare dal dentista.
4. Deve andare a letto.



# PIANETA ITALIA

Questa sezione di PIANETA ITALIA presenta, oltre ad alcuni aspetti della cucina italiana e del clima del nostro Paese, due tra i più interessanti parchi divertimento (la Minitalia e il Parco di Pinocchio), e il museo oceanografico di Genova, famoso in tutto il mondo.

**Pagina 134, esercizio 1** Osserva, leggi e collega.

Dopo aver spiegato in che cosa consiste la colazione al bar per gli italiani, leggete il testo ad alta voce.

Fate quindi osservare i vari tipi di cornetto (spiegate anche che in alcune zone d'Italia il cornetto si chiama 'brioche' alla francese, anche se non corrisponde al dolce francese) e aiutate la classe nel collegamento immagine/definizione.

**Pagina 135, esercizio 2** Scopri la ricetta del tiramisù su Internet e copiala sul quaderno.

Fate fare una ricerca ai bambini e poi verificate insieme. Qui di seguito forniamo alcune informazioni che potrebbero essere utili, insieme a una ricetta pensata specificamente per i bambini.

Il tiramisù è uno dei dessert più amati dai bambini ed è anche molto noto fuori dall'Italia. Secondo la versione ufficiale, la nascita del tiramisù risale al XVII secolo a Siena quando alcuni pasticceri, in vista dell'arrivo del Granduca di Toscana Cosimo de' Medici, decisero di preparare un dolce per celebrare la sua grandezza. Decisero così che il dolce doveva essere un dolce importante e gustoso, ma allo stesso tempo preparato con ingredienti semplici. Il Tiramisù all'epoca fu chiamato "zuppa del duca" proprio in onore di Cosimo de' Medici che portò con sé la ricetta a Firenze, facendola conoscere in tutta Italia. La leggenda racconta, inoltre, che la zuppa del duca divenne il dolce preferito dai nobili che gli attribuivano proprietà afrodisiache ed eccitanti: da qui il nome Tiramisù. Tra gli ingredienti del tiramisù classico vi è anche il caffè che però non è adatto ai bambini; per questa ragione si raccomanda di usare il caffè decaffeinato.

**Ingredienti:** 2 uova, 2 cucchiaini di zucchero, 250 grammi di mascarpone, 300 grammi di savoiardi, un bicchiere di caffè decaffeinato, un cucchiaino di cacao in polvere.

## Preparazione

Per la crema:

Unite lo zucchero ai tuorli e mescolate fino ad ottenere una crema spumosa.

Aggiungete il mascarpone al composto e, per finire, gli albumi montati a neve, mescolando delicatamente.

Mischiate il cacao con il caffè intiepidito, inzuppatevi i savoiardi e disponeteli in una pirofila. Copriteli con metà della crema. Ripetete l'operazione e mettete il dolce a riposare in frigo per almeno tre ore.

**Pagina 136, esercizio 3** E nel tuo paese? Che tempo fa? Incolla una foto del tuo Paese.

Utilizzando una cartina dell'Italia mostrate alla classe le varie zone climatiche: questo vi permetterà anche di ripassare il lessico relativo al tempo atmosferico.

Chiedete poi alla classe di dirvi com'è il tempo in quel momento e, se il livello lo permette, quali sono le varie zone climatiche.

**Pagina 137, esercizio 4** Ora compila la tabella. Inserisci le frasi al posto giusto. Poi racconta com'è il tempo.

Ripassate insieme alla classe le espressioni di pag. 137. Se avete a disposizione una LIM potete visualizzare le flash card con il ME book per fare domande e tenere alta la motivazione.

Passate poi alla fase scritta e fate compilare la tabella.

Infine chiamate un bambino alla volta e chiedete:

“Com'è il tempo in estate/autunno/inverno/primavera?”.

**Pagina 141, esercizio 5** Abbina i nomi ai pesci. Osserva la lettera iniziale.

1. squalo; 2. delfino; 3. cavalluccio marino; 4. medusa, 5. coccodrillo; 6. pesce.

**Pagina 144, esercizio 6, traccia 73** Ascolta e leggi.

Dopo aver esplorato insieme ai bambini i due parchi divertimento di Minitalia e Collodi e l'Acquario di Genova, i bambini ascoltano la storia di Pinocchio.

La storia è presentata in blocchi per permettervi di suddividere l'ascolto in diverse parti, a seconda del livello della classe.

Mentre gli alunni ascoltano, sinceratevi che capiscano il senso generale del testo: almeno nella prima fase è importante che sia chiaro il messaggio nella sua globalità.

Per questo motivo spiegate tutto ciò che potrebbe creare difficoltà nella comprensione del testo nel suo complesso.

### **La storia di Pinocchio, il burattino**

Geppetto, il falegname, è triste perché si sente molto solo. Per questo un giorno decide di costruire un burattino.

“Lo chiamerò Pinocchio. Che bello se fosse un bambino vero!” sospira Geppetto.

Una fata buona, la Fata Turchina, vuole esaudire il suo desiderio.

Tocca Pinocchio con la sua bacchetta magica e il burattino prende vita... può muoversi e parlare!

“Pinocchio, se fai il bravo,” dice la Fata “un giorno potrai diventare un bambino vero!”

La Fata poi nomina il Grillo Parlante guida e consigliere di Pinocchio: “Abbi cura di lui”, dice la fata prima di sparire.

Ma Pinocchio, disubbidiente, non va a scuola. Va da Mangiafuoco, un burattinaio che lo usa in uno spettacolo con le altre marionette. Pinocchio si diverte molto a cantare e ballare. Dopo lo spettacolo, però, Mangiafuoco lo rinchiude in una gabbia.

Pinocchio ha paura e piange.

Ma ecco che appare la Fata Turchina: “Perché non sei andato a scuola?” gli chiede. “Perché... Perché...” Pinocchio non sa che cosa rispondere e dice una bugia. Subito il suo naso diventa lungo lungo...

Solo quando dice la verità, il naso ritorna normale.

‘Ora torna subito a casa’, gli ordina la Fata.

Per la strada, però, Pinocchio vede un gruppo di ragazzi su una diligenza. Stanno andando al Paese dei Balocchi, dove i bambini possono fare tutto quello che vogliono.

“Pinocchio, torna indietro!” gli grida il Grillo Parlante. Ma il burattino è già lontano.

Al Paese dei Balocchi Pinocchio incontra un ragazzino di nome Lucignolo: insieme mangiano dolci e si divertono. Ma c’è un problema: tutti i bambini cattivi nel Paese dei Balocchi vengono trasformati... in asini!

Quando Pinocchio vede le sue orecchie e la sua coda scappa disperato. Per fortuna le orecchie e la coda scompaiono presto.

Pinocchio torna a casa da Geppetto, ma Geppetto non c’è. Dove sarà?

Ecco un messaggio: mentre cercava il suo burattino, Geppetto è finito nella pancia di una balena! Pinocchio è pentito e vuole salvare il povero Geppetto.

‘Vado al mare’, decide.

Arrivato al mare, si tuffa, trova la balena e riesce a entrare nella sua pancia; qui incontra Babbo Geppetto e lo abbraccia.

‘Come facciamo a uscire da qui?’ chiede Geppetto.

Pinocchio ha un’idea. Accende un fuoco; il fumo fa starnutire la balena... Etcciiù! La balena spalanca la bocca e padre e figlio finiscono in mare, tra le onde alte. Ma Geppetto non sa nuotare e Pinocchio lo aiuta a raggiungere la riva.

Alla fine, però, Pinocchio si sente male e sviene. Geppetto è disperato... Ma il burattino è solo addormentato! La Fata Turchina lo risveglia con la sua bacchetta magica e gli dà un premio per il suo coraggio.

‘Bravo Pinocchio! Sei coraggioso, hai salvato tuo padre dalle onde. Per questo io ora ti trasformo in un vero bambino!’

**Pagina 148, esercizio 7, traccia 74** Leggi e poi ascolta.

Quest’ultima ‘storia’ ha lo scopo di far ripassare gran parte delle strutture apprese nel corso del volume. Lasciate agli alunni tutto il tempo necessario per comprendere e sostituire le immagini con le parole corrispondenti.

Poi fate leggere una frase per volta a diversi bambini e, alla fine, fate ascoltare per la verifica.

### **La domenica di Andrea**

Oggi è il trentun maggio, è il compleanno di Andrea. Andrea compie nove anni.

È domenica e il bambino non deve andare a scuola.

Alle nove fa colazione con latte, cacao e biscotti. Poi apre i regali dei suoi genitori: un libro, una scatola di matite colorate e ... una bicicletta nuova!

Che bella! È arancione.

Verso le undici la famiglia va al bar.

Andrea mangia una pasta alla crema... che buona!

Sua mamma mangia un cornetto alla marmellata e beve il cappuccino; il papà prende solo un caffè.

Dopo vanno tutti in campagna dai nonni. La casa dei nonni ha un bel giardino con tanti alberi.

Andrea apre il regalo dei nonni: una maglietta a righe verdi e azzurre e un paio di pantaloni blu.

Poi va in bicicletta e gioca con i suoi amici.

All'una c'è il pranzo. La nonna prepara le lasagne al forno e l'arrosto con le patate. C'è anche il dolce: la crostata di mele o il budino di cioccolato, che a Andrea piace tanto.

Dopo pranzo Andrea porta il suo cane Briciola a fare una passeggiata, poi gioca o legge un libro.

Alle cinque arrivano i suoi amici per mangiare la torta di compleanno: c'è una grande torta di frutta con nove candeline.

Tanti auguri, Andrea!

# GIOCHIAMO

In questa sezione del libro sono proposti esercizi idonei al ripasso dell'intero percorso. La maggior parte delle attività, infatti, può essere svolta solo quando i bambini hanno memorizzato il lessico presentato in tutte le unità.

## **Pagine 150-151, esercizio 1 e 2** Risolvi i calcoli e colora

Spiegate ai bambini che, per colorare correttamente le due situazioni rappresentate, dovranno risolvere i calcoli e consultare la legenda a fondo pagina.

## **Pagine 152-153** GIOCO DELL'OCA

Per giocare al gioco dell'oca bisogna essere almeno in due.

A turno ogni giocatore lancia il dado e muove il proprio segnaposto di tante caselle quanto indicato (nelle pagine finali troverete alcuni segnaposto e un dado da costruire).

Per poter proseguire, i bambini devono nominare correttamente quanto trovano raffigurato nella casella in cui si trovano, altrimenti resteranno fermi per un turno.

Vince chi raggiunge per primo l'arrivo (casella n. 36).

Lungo il percorso ci sono alcune caselle "speciali", che possono agevolare o ostacolare il giocatore, e precisamente:

- quelle con il disegno di un fulmine, prevedono che si stia fermi un turno (n. 1-9-17-34);
- se c'è il sole, il giocatore avanza di una casella (n. 6-12-24-30);
- chi trova il disegno di una nuvola dovrà andare indietro di una casella (n. 3-14-20-28).

## **Pagina 154** TOMBOLA

Sulla stessa pagina ci sono due "cartelle" per il gioco della tombola, che possono essere utilizzate in diverse occasioni. In entrambe troviamo numeri, luoghi, cibi e bevande, animali. Chiedete a ogni bambino di eliminare dalla propria cartella di gioco 5 disegni a sua scelta, utilizzando una X a matita (in questo modo potrà essere riutilizzata più facilmente).

Spiegate che direte il nome degli oggetti raffigurati, ma in disordine. Ogni volta che un bambino sente il nome di un oggetto presente sulla sua cartella, dovrà metterci sopra un segnale (monete, sassolini, bottoni o semplici pezzetti di carta).

Il primo che riesce a coprire tutti i disegni della propria cartella con il segnale, dovrà dire TOMBOLA e sarà il vincitore.

**SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 1**

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

**1. Leggi la descrizione. Poi completa e colora il disegno dell'extraterrestre.**

Questo extraterrestre ha il corpo giallo e blu.

Ha cinque gambe e tre braccia piccole e corte. I piedi sono lunghi e rossi. Ha due occhi arancioni, tre orecchie piccole viola e la bocca grande e marrone.

I capelli sono verdi e ha il naso lungo lungo.

Ha anche una coda gialla e verde.

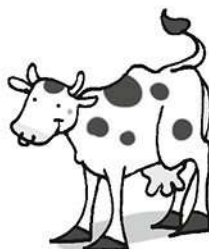
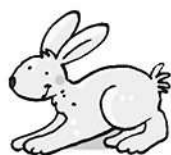


## SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 2

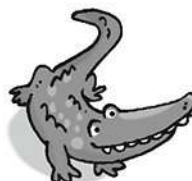
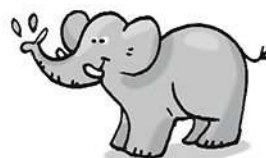
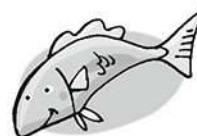
NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

1. Trova e scrivi i nomi degli animali: poi mettili in ordine alfabetico.



1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_
8. \_\_\_\_\_
9. \_\_\_\_\_
10. \_\_\_\_\_
11. \_\_\_\_\_



## SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 3

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

1. Leggi la carta d'identità di questi bambini e completa i fumetti.

**Nome:** Aycha

**Età:** 8 anni

**Città:** Tunisi

**Nazionalità:** tunisina



Mi chiamo \_\_\_\_\_  
 e ho \_\_\_\_\_.  
 Abito a \_\_\_\_\_  
 e sono \_\_\_\_\_

**Nome:** Takumi

**Età:** 8 anni

**Città:** Tokyo

**Nazionalità:** giapponese



\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

2. Ora tu.

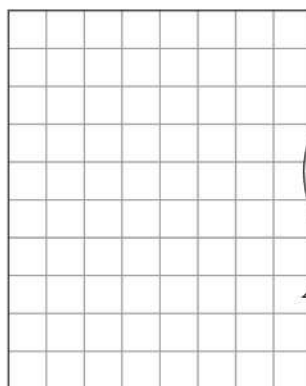
Disegnati nel riquadro, completa la tua carta d'identità e scrivi nel fumetto.

**Nome:** \_\_\_\_\_

**Età:** \_\_\_\_\_

**Città:** \_\_\_\_\_

**Nazionalità:** \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_











# SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 4

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

1. Disegna  vicino ai cibi che ti piacciono e  vicino a quelli che non ti piacciono.

 <p>spaghetti</p> <input type="radio"/>	 <p>pizza</p> <input type="radio"/>	 <p>salmone</p> <input type="radio"/>	 <p>cous cous</p> <input type="radio"/>
 <p>wurstel</p> <input type="radio"/>	 <p>tiramisù</p> <input type="radio"/>	 <p>pesce</p> <input type="radio"/>	 <p>lasagne</p> <input type="radio"/>

2. Ora scrivi due frasi.

1. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



## SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 5

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

### 1. Colora la frase che corrisponde all'immagine.



Alberto scrive una e-mail.

Alberto gioca con il videogioco.



Alberto fa il bagno.

Alberto fa una passeggiata in montagna.



Alberto suona il piano.

Alberto scrive un messaggio.



Alberto legge un giornalino.

Alberto canta una canzone.



Alberto gioca con il cellulare.

Alberto ascolta la musica.



Elena e Alberto ballano.

Elena e Alberto leggono un libro di fiabe.



Alberto prende il sole.

Alberto fa il bagno in piscina.



Il mio cane corre.

Il mio cane dorme.

## SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 5

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

### 2. Scrivi una frase come nell'esempio.



1. *Alberto sta ascoltando la musica.* \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_
8. \_\_\_\_\_



## SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 6

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

### 1. Leggi e riordina.

①



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VADO CON MIA SORELLA PAOLA

IO VADO AL CINEMA!

DOVE VAI?

CON CHI VAI?

②



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VA CON I SUOI GENITORI, CON IL TRENO.

VA A CASA DEI NONNI.

DOVE VA LUCIA?

CON CHI VA?

③



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

DOVE ANDATE?

CON CHI ANDATE?

ANDIAMO IN PISCINA!

ANDIAMO CON LA MAMMA, IN MACCHINA.

## SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 6

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

### 2. Osserva i disegni e scrivi una frase. Poi riordina la storia.



Oggi pomeriggio Filippo...

---



---



---



---



Dopo un po' arriva Camilla e...

---



---



---



---



Alle quattro i...

---



---



---



---



Dopo...

---



---



---



---





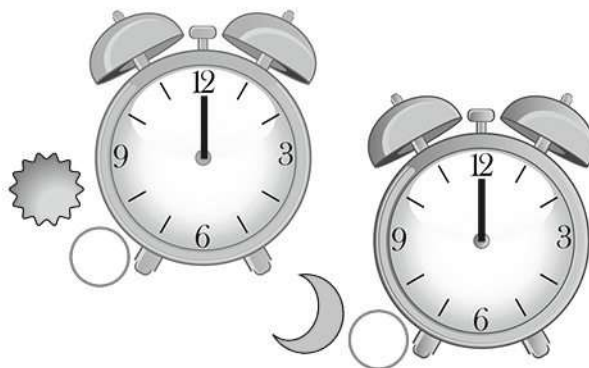
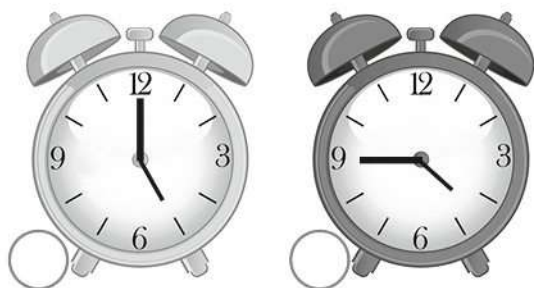
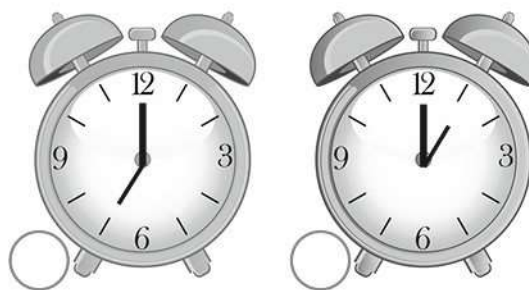
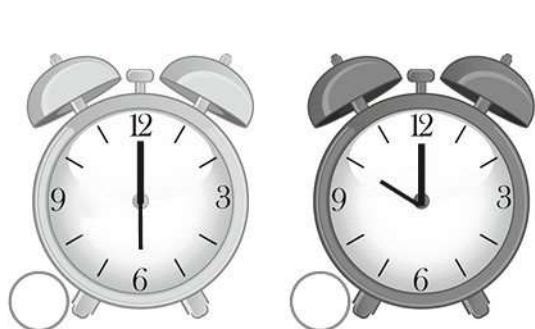
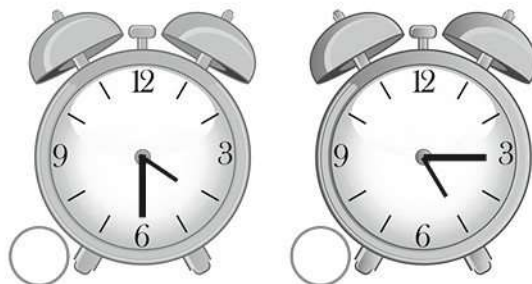
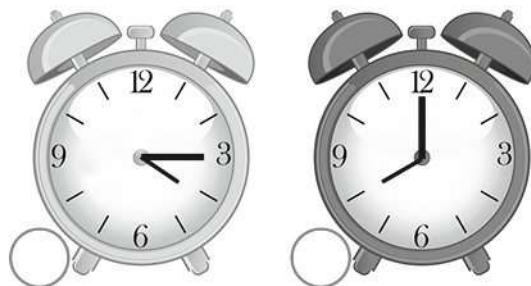
## SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 7

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

### 1. Osserva e collega.

1. Sono le sette.
2. Sono le otto.
3. Sono le cinque.
4. Sono le sei.
5. Sono le dieci.
6. È l'una.
7. Sono le quattro e un quarto.
8. Sono le quattro e mezzo.
9. Sono le quattro e tre quarti.
10. Sono le cinque e un quarto.
11. Sono le dodici. È mezzogiorno.
12. È mezzanotte.



# SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 7

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

## 2. Osserva, scrivi e riordina.

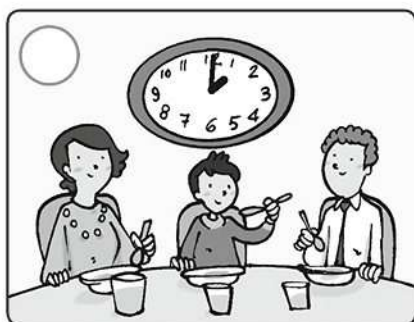


Oggi è festa e Marco, alle 9.00,  
è ancora a letto.



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VERIFICA UNITÀ 8**

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

**1. Osserva, leggi e completa.**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
mattino	scuola	scuola	scuola	scuola	scuola	spesa con la mamma
pranzo	casa	mensa	casa	mensa	casa	pranzo dai nonni
pomeriggio	ore 5 piscina	scuola	ore 3.30 pianoforte ore 5 piscina	scuola	ore 3 compiti ore 6 pianoforte	ore 4 compleanno di Marta
sera			cena dai nonni			



Questa settimana Marco è proprio impegnato!

Deve andare a scuola dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, tutte le mattine; il \_\_\_\_\_ e il \_\_\_\_\_ pranza a \_\_\_\_\_ e poi resta a \_\_\_\_\_ anche di \_\_\_\_\_.

Il \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e il \_\_\_\_\_ pranza a \_\_\_\_\_, ma di pomeriggio deve fare tante cose!

Il \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ deve \_\_\_\_\_ in piscina; il mercoledì, alle 3.30 \_\_\_\_\_ suonare \_\_\_\_\_, alle 5 \_\_\_\_\_ andare in piscina e alla sera \_\_\_\_\_; il venerdì alle 3.00 deve \_\_\_\_\_ e poi, alle 6.00, \_\_\_\_\_.

Sabato non \_\_\_\_\_ andare a scuola, per fortuna! Però, al mattino, \_\_\_\_\_ accompagnare \_\_\_\_\_ al supermercato e poi deve \_\_\_\_\_ a casa dei nonni.

Nel pomeriggio, alle 4, \_\_\_\_\_ andare a casa di Marta, perché è il suo \_\_\_\_\_ e fa una bella festa!



## VERIFICA PIANETA ITALIA

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

**1. Nello schema ci sono 12 parole nascoste. Trovate e inseriscile al posto giusto.**

D	I	A	G	O	S	T	O	M	A	P	R	I	L	E	S	T
M	A	R	T	E	D	I	G	I	U	S	A	B	A	T	O	A
D	I	Q	U	A	V	I	N	V	E	R	N	O	N	O	V	L
W	L	U	G	L	I	O	G	H	A	U	T	U	N	N	O	E
R	G	E	N	N	A	E	C	O	M	A	G	T	E	R	T	M
P	R	I	M	A	V	E	R	A	T	M	A	T	U	C	T	P
F	O	D	N	M	M	A	F	E	B	B	R	A	I	O	R	T
J	D	O	M	E	N	I	C	A	E	S	A	S	T	I	V	X
R	T	S	G	U	K	L	L	A	G	O	M	M	A	K	H	O
M	A	G	M	A	R	T	S	E	S	T	A	T	E	A	G	O
G	I	O	V	E	D	I	S	E	T	T	O	T	T	M	E	R

GIORNI	MESI	STAGIONI
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

2. Nello schema ci sono 16 parole nascoste. Trovate e inseriscile al posto giusto.

P	A	T	A	T	E	A	Z	M	A	C	E	D	O	N	I	A
R	B	F	R	I	T	T	A	T	A	P	I	P	O	L	L	O
A	C	R	A	V	I	O	L	I	E	T	A	P	E	S	C	E
L	A	S	A	G	N	E	N	I	N	S	A	L	A	T	A	T
G	N	O	C	C	H	I	O	L	T	I	R	A	M	I	S	U
R	I	S	O	T	T	O	A	P	P	E	P	E	R	O	N	I
C	R	O	S	T	A	T	A	I	Z	A	R	R	O	S	T	O
Z	B	U	D	I	N	O	A	F	A	G	I	O	L	I	N	I

PRIMI PIATTI	SECONDI PIATTI	CONTORNI	DOLCI
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Riscrivi qui le lettere rimaste: c'è un messaggio nascosto!

									!!!							



# SOLUZIONI TEST DI VERIFICA

## Scheda di verifica unità 2 pag. 77

1. Coccodrillo
2. Coniglio
3. Elefante
4. Gabbiano
5. Giraffa
6. Leone
7. Mucca
8. Orso
9. Pesce
10. Serpente
11. Zebra

## Scheda di verifica unità 3 pag. 78

Mi chiamo Aycha e ho 8 anni. Abito a Tunisi e sono tunisina.  
Mi chiamo Takumi e ho 8 anni. Abito a Tokyo e sono giapponese.

## Scheda di verifica unità 5 pag. 80

Alberto gioca con il videogioco.  
Alberto fa il bagno.  
Alberto suona il piano.  
Alberto canta una canzone.  
Alberto ascolta la musica.  
Elena e Alberto leggono un libro di fiabe.  
Alberto prende il sole.  
Il mio cane corre.

## Scheda di verifica unità 5 pag. 81

1. Alberto sta ascoltando la musica.
2. Alberto sta prendendo il sole.
3. Alberto sta cantando una canzone.
4. Alberto sta facendo il bagno.
5. Alberto sta giocando con il videogioco.
6. Alberto sta facendo i compiti.
7. Alberto sta colorando un disegno.
8. Alberto sta mangiando un panino.

### Scheda di verifica unità 6 pag. 82

1. Dove vai?  
Io vado al cinema.  
Con chi vai?  
Vado con mia sorella Paola.
2. Dove va Lucia?  
Va a casa dei nonni.  
Con chi va?  
Va con i suoi genitori, con il treno.
3. Dove andate?  
Andiamo in piscina!  
Con chi andate?  
Andiamo con la mamma, in macchina.

### Scheda di verifica unità 8 pag 86

Questa settimana Marco è proprio impegnato!  
Deve andare a scuola dal *lunedì* al *venerdì*, tutte le mattine; il *martedì* e il *giovedì* pranza a *mensa* e poi resta a *scuola* anche di *pomeriggio*.  
Il *lunedì*, il *mercoledì* e il *venerdì* pranza a *casa*, ma di pomeriggio deve fare tante cose!  
Il *lunedì* alle *cinque* deve *andare* in piscina; il mercoledì, alle 3.30 *deve suonare il pianoforte*, alle 5 *deve andare* in piscina e alla sera *cena dai nonni*; il venerdì alle 3.00 *deve fare i compiti* e poi, alle 6.00, *deve suonare il pianoforte*.  
Sabato non *deve* andare a scuola, per fortuna! Però, al mattino, *deve accompagnare la mamma* al supermercato e poi *deve andare* a casa dei nonni.  
Nel pomeriggio, alle 4, *deve andare* a casa di Marta, perché è il suo *compleanno* e fa una bella festa!

### Scheda di verifica Pianeta Italia pag. 88

#### Es. 1

**Giorni:** martedì, sabato, domenica, giovedì

**Mesi:** agosto, aprile, luglio, febbraio

**Stagioni:** inverno, autunno, primavera, estate

#### Es. 2

**Primi piatti:** ravioli, lasagne, gnocchi, risotto

**Secondi piatti:** frittata, pollo, pesce, arrosto

**Contorni:** patate, insalata, peperoni, fagiolini

**Dolci:** macedonia, tiramisù, crostata, budino

**Messaggio nascosto:** A ZRB piace tanto la pizza!!!

## MATERIALI FOTOCOPIABILI

Le ultime pagine di questa guida propongono schede fotocopiable con cui realizzare semplici manufatti con i bambini.

In particolare, troverete:

- un dado e alcuni segnaposto per giocare al Gioco dell'Oca;
- il modello per realizzare un orologio.

